



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

2020-1-IT02-KA204-079306



BUCOLICO

HANDBOOK



ÍNDICE

	1. INTRODUZIONE	1
	2. BENEFICIARI PRIMARI E SECONDARI: NEET, ADULTI IN ETÀ AVANZATA, GRANDI ANZIANI	3
	3. POLITICHE ATTIVE TRADIZIONALI IL LAVORO, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE: APPROFONDIMENTI LOCALI	29
	3.1 I CONTESTI DI SPAGNA E GRECIA	31
	4. LA SECONDA RIVOLUZIONE DELLE MACCHINE, L'ARENA LAVORATIVA DELLA GENERAZIONE Z E LA MODERNITÀ LIQUIDA DI BAUMAN: CORRERE CON LA TECNOLOGIA, NON CONTRO DI ESSA	37
	5. BACKGROUND DIDATTICO DEL PROGETTO BUCOLICO	41
	6. BUCOLICO A LAVORO: DESCRIZIONE DEGLI IO DA 1 A 5	47
	7. QUALE FUTURO PER LE AREE RURALI EUROPEE? CONCLUSIONI E POSSIBILI SVILUPPI	67
	8. BIBLIOGRAFIA	70

1. INTRODUZIONE

IDRISI Cultura e Sviluppo ETS è il promotore e capofila di BUCOLICO, un partenariato strategico del programma Erasmus+ KA204, che riunisce le competenze di IWS Internet Web Solutions (Spagna), Fundacja Ad Meritum (Polonia) e Innovation Frontiers (Grecia).

L'obiettivo è progettare un prototipo di educazione degli adulti progettato per giovani adulti di età (beneficiari primari), adulti maturi e anziani (beneficiari secondari) che vivono in aree rurali socialmente e geograficamente marginali in tutta l'UE con una serie di competenze digitali e imprenditoriali e per responsabilizzarli nella vita di tutti i giorni così come nel mondo del lavoro. Questo progetto va dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2023.

Il soggetto principale di questo progetto sono i NEETS (Not in Education, Employment or Training), popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non lavora o non studia e non è interessata ad essere coinvolta in un percorso lavorativo o formativo. Questo problema è cresciuto negli ultimi 10 anni in tutto il mondo, e specialmente in Europa a causa delle condizioni economiche generali e dei cambiamenti nelle politiche e dinamiche lavorative: quasi tutti i paesi e la stessa Comunità Europea stanno cercando di risolvere questo problema con diverse attività, sia nella materia dell'educazione dei giovani e degli adulti.

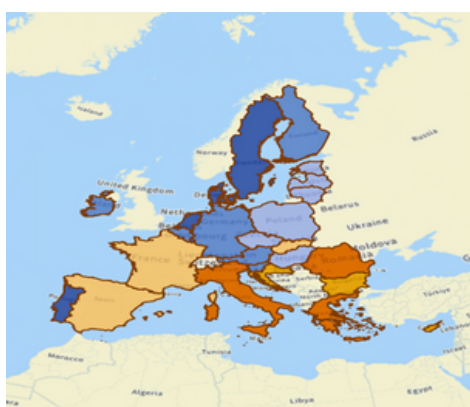
Questo documento è una panoramica generale della situazione e della sua evoluzione di questa popolazione in tutta Europa, con un approfondimento nelle aree italiane, spagnole, polacche, belghe e greche con un focus su come le attività rurali potrebbero aiutare questo segmento, insieme allo sviluppo di competenze in tre settori chiave: imprenditoriale, digitale e finanziario.

La principale fonte di notizie è il **Rural Observatory of European Union**, un portale che raccoglie un gran numero di dati specifici fino al 2022 sulle attività rurali lungo tutti i Paesi (e le regioni) europei, per analizzare, raccogliere e diffondere informazioni, statistiche e indicatori su diversi fenomeni e aspetti. Questo portale fornisce quattro diverse aree per esplorare la dimensione rurale e per valutare e stimare l'impatto delle iniziative legislative dell'UE sulle zone rurali:

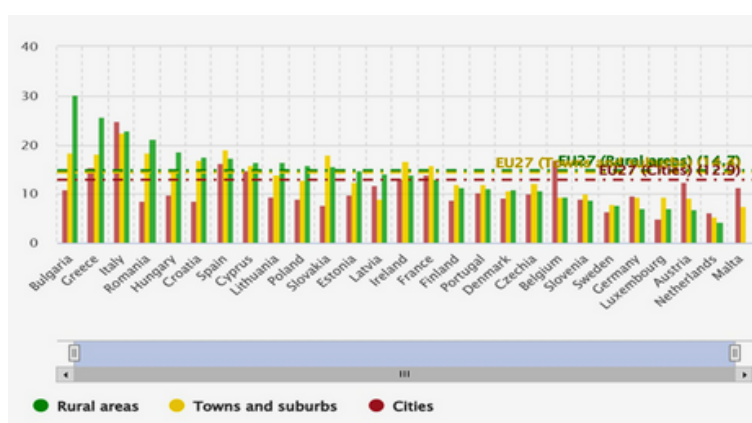
- Rural Focus, confronto tra aree classificate "rurali" e aree urbane o suburbane
- My Place, che offre una panoramica a 360 gradi di qualsiasi luogo, sia esso una regione, sottoregione, distretto o comune con una scelta flessibile e ampia di indicatori specifici
- Tendenze, un modo semplice per confrontare, per un indicatore specifico, tutte le aree in Europa a uno specifico livello di granularità (regioni, sottoregioni, comuni) visualizzandolo in una vista mappa
- Analisi tematiche, che combinano dati con capacità analitiche, in una mappa geospaziale può essere analizzata

2. BENEFICIARI PRIMARI E SECONDARI: NEET, ADULTI IN ETÀ AVANZATA, GRANDI ANZIANI

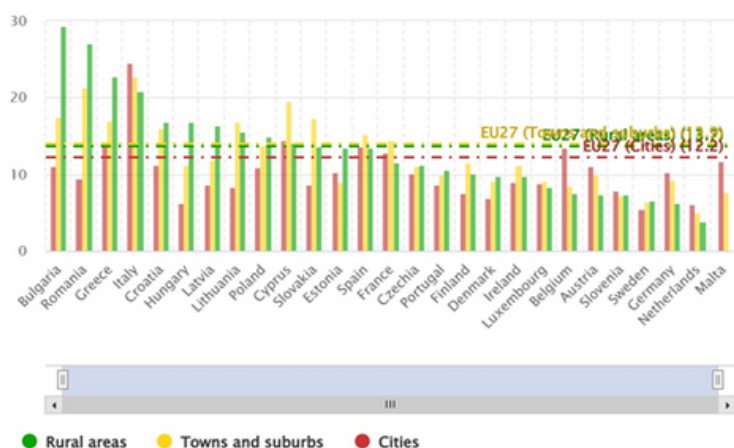
Nel 2021, il tasso di NEET nell'UE per i giovani era del 13,1%. Questo tasso fornisce una misura utile per studiare la vulnerabilità dei giovani in termini di mercato del lavoro e di esclusione sociale. Poiché il tasso di NEET è collegato alla performance economica e al ciclo economico, con l'inizio della crisi COVID-19, il tasso di NEET è aumentato di 1,2 punti percentuali, passando dal 12,6% nel 2019 al 13,8% nel 2020, ma successivamente è sceso nel 2021 al 13,1%. Tra gli Stati membri dell'UE, ci sono ampie variazioni nel 2021 quando si osservano i tassi di NEET tra i giovani. I tassi più bassi erano già inferiori all'obiettivo UE del 9,0% per il 2030 e si riscontravano nei Paesi Bassi, in Svezia, Slovenia, Danimarca e Lussemburgo. Inoltre, nove Stati membri hanno registrato tassi di NEET superiori alla media dell'UE del 13,1 % nel 2021. Tra questi, i tassi più elevati sono stati registrati in Italia e Romania, dove oltre il 20 % di tutti i giovani di età compresa tra 15 e 29 anni non aveva né un lavoro né una istruzione o formazione. Nel 2021, i tassi di NEET per i giovani erano inferiori nelle città (12,2%) che nelle zone rurali (13,7%) o nelle città e nelle periferie (13,0%).



Mappe degli Stati europei nel 2022: in rosso il tasso di NEET alto, in blu quello basso.

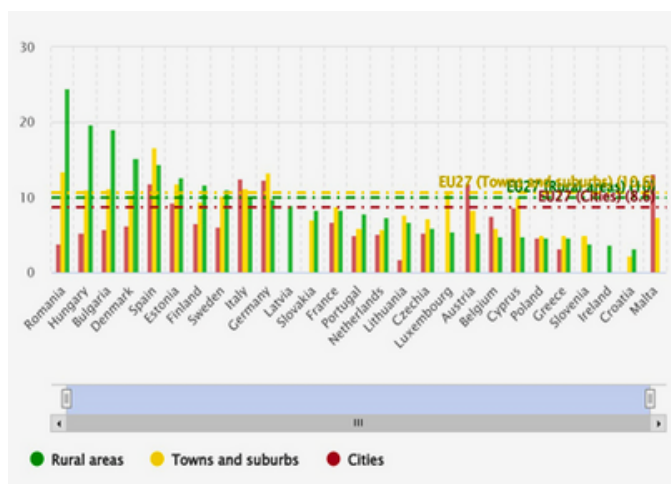


Distribuzione della popolazione NEET (in percentuale) nelle diverse aree locali per ogni Stato membro europeo nel 2020, ordinata per tasso rurale



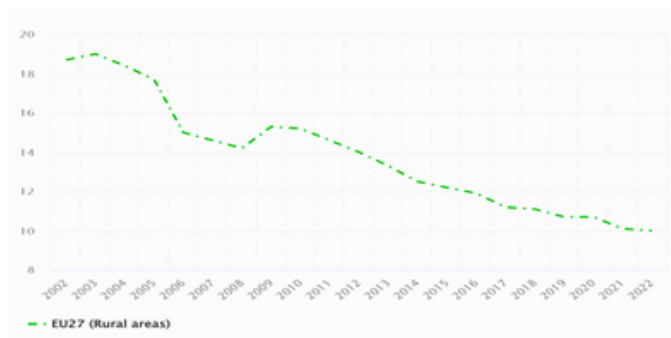
Distribuzione della popolazione NEET (in percentuale) nelle diverse aree locali per ogni Stato membro europeo nel 2021, ordina per tasso rurale

Solo guardando queste infografiche è possibile valutare i cambiamenti e le tendenze in Europa sulla diffusione dei NEET nelle aree rurali, nelle città, nei paesi e nelle periferie. La prima immagine mostra una mappa a colori dell'Europa secondo il Tasso generale di NEET nel 2022: guardando questo andamento negli ultimi 10 anni non si nota una grande differenza tra il 2022 e il 2012, con i Paesi del Nord Europa con un basso tasso di NEET e i Paesi del Sud Europa con un alto tasso di NEET. Ciò significa che il tasso di NEET è strettamente correlato e dipendente dalla situazione economica e sociale. Dalla seconda e terza immagine è possibile analizzare il tasso di NEET in percentuale della popolazione generale per ciascun paese europeo durante il 2020 e il 2021: Bulgaria, Grecia e Italia hanno il tasso di NEET europeo più alto ma solo in Italia, questa popolazione è quasi ugualmente nelle zone rurali, città o aree suburbane. Questi tassi sono ancora lontani dall'obiettivo UE del 2030 del 9%. In Bulgaria e Grecia, le aree rurali contengono la maggior parte della popolazione NEET, probabilmente a causa delle caratteristiche economiche e sociali di questi paesi, con aree rurali ampie e più affollate rispetto alle città o alle aree urbane e suburbane. In Belgio, invece, il tasso è uno dei più bassi d'Europa e non c'è grande differenza tra il 2020 e il 2021: il massimo è nelle città. D'altra parte, la Spagna ha ridotto significativamente il suo tasso di NEET, guadagnando 5/6 posizioni in questa particolare classificazione e abbassando solo il tasso di NEET rurale in 2 anni. Tuttavia, la Spagna ha un alto tasso di abbandono scolastico (18-24 anni) nelle zone rurali, più di altri paesi come Grecia, Polonia, Belgio e la stessa Italia:

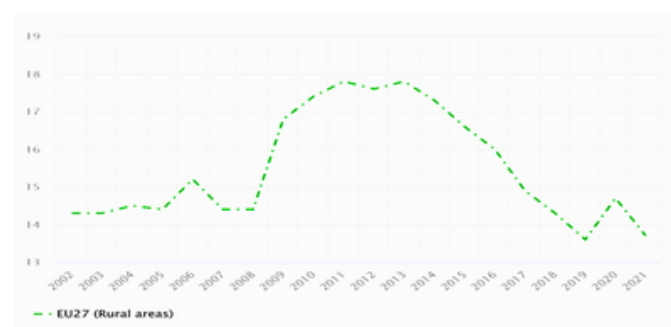


Percentuale dell'abbandono precoce degli studi rispetto alla popolazione generale nei Paesi europei

Questi dati, sommando i precedenti, possono suggerire che ci sono alcuni stati con alti livelli di attività educative scolastiche ma il basso tasso di posti di lavoro vacanti aumenta i tassi di NEET. In generale, la situazione europea mostra che il problema dell'abbandono precoce degli studi è in costante risoluzione nonostante la pandemia del 2019: molte persone hanno rinviato il loro ingresso nel mercato del lavoro e hanno cercato invece opportunità di istruzione e formazione al culmine della pandemia. Nel 2022 la percentuale UE è del 9,7%, appena lo 0,7% in più rispetto all'obiettivo UE.



Tasso di "abbandono scolastico (18-24)" in Europa (in percentuale) nel 2022



Neet nelle aree rurali europee (in percentuale)

Quest'ultima infografica mostra come il tasso di NEET nell'area rurale sia pressoché invariato negli ultimi vent'anni, sebbene sia aumentato nel 2008 fino al 2013/14 quando ha iniziato a diminuire, risalendo nuovamente nel 2019 (a causa della pandemia) e ancora diminuendo negli ultimi anni. Come detto, la situazione economica e sociale ha sempre un enorme impatto nell'evoluzione dei NEETS ed è per questo che gli stati con una posizione economica positiva hanno i tassi di NEET più bassi (Germania, Svezia, Paesi Bassi, Austria) e le aree suburbane e rurali sono comuni nella parte superiore. Nel 2008, quando il tasso di NEET ha iniziato ad aumentare, tutto il mondo e l'Europa hanno dovuto affrontare una recessione economica globale che ha causato tassi di disoccupazione più elevati in ogni singolo stato. Nel 2013, la Commissione Europea ha fornito un pacchetto di attività noto come **"Youth Guarantee"** al fine di armonizzare e coordinare diversi sistemi nazionali per aiutare i giovani a trovare lavoro e/o seguire corsi di formazione in un massimo di quattro mesi. Le principali attività dichiarate nel piano sono:

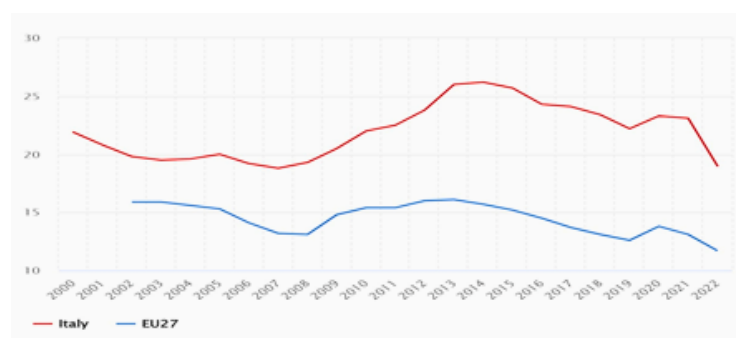
- Occupazione
- formazione continua
- apprendistato
- tirocinio

L'effettivo impatto di questa azione ha generato la diminuzione del tasso di NEET sopra indicato, dopo il 2013: solo nelle aree rurali, le più delicate, si è registrato un netto miglioramento fino al 2019, quando si è fermato a causa della pandemia. La Commissione europea ha continuamente ampliato e migliorato il pacchetto dal 2018 ad oggi (è una parte principale del programma Next Generation EU), con apprendistati, tirocini, collocamenti lavorativi e istruzione superiore che portano a una qualifica, abbassando il tasso di NEET in Europa a un tasso di tutti- tempo minimo del 14,9% appena prima della pandemia nel 2020. È chiaro che proprio un'azione diretta della Commissione UE ha avuto un effetto diretto su questo tema, considerando sia il denaro fornito sia l'attività di coordinamento tra tutti gli attori coinvolti.

Inoltre, sembra che più si diffonda la diffusione e la cultura europea, più diminuisca il tasso di NEET (come nelle città, a differenza delle aree locali come città o zone rurali). Garanzia Giovani è costata circa 9,8 miliardi di euro nel Programma 2014-20, ed è stata ed è tuttora fondamentale per affrontare questo enorme problema che affligge tutti gli stati europei a diversi livelli, anche perché richiede a ciascuno stato membro di definire e attuare politiche che abbiano un impatto sul problema, destinando parte dei finanziamenti europei ricevuti. Risolvere il problema dei NEET è obbligatorio perché gli aspetti negativi di questa materia sono ampiamente applicabili in quasi tutti i settori della vita nazionale (ed europea). Meno lavoratori significano un bilancio economico negativo, meno soldi per i servizi pubblici per i necessari sgravi fiscali e maggiori spese per interventi assistenziali, meno stanziamenti per le pensioni e un deterioramento motivazionale, psicologico e anche fisico dei singoli interessati: più passano i tempi morti, più logorato le competenze e le abilità precedentemente acquisite.

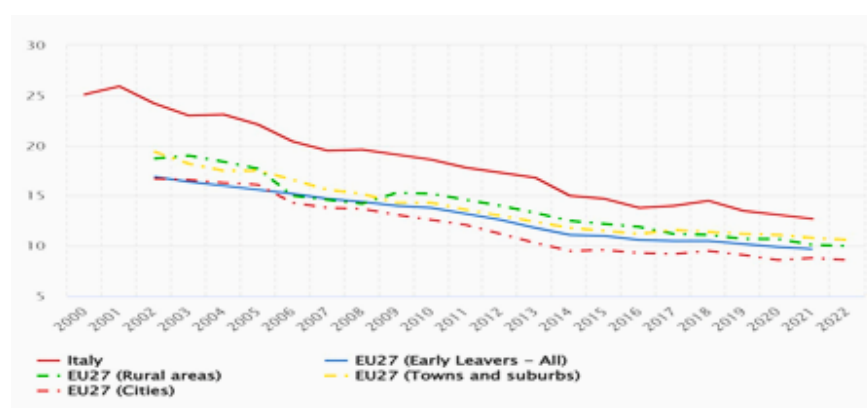
■ ■ Uno sguardo all'Italia

La situazione italiana è ancora di gran lunga non soddisfacente secondo gli standard dell'UE, ed è così da molto tempo. Segue lo stesso andamento dei valori medi europei, ma il dato italiano è sempre quantitativamente più alto:



Confronto valore NEET (in percentuale) tra Italia e UE

La qualità e la frequenza agli studi pongono l'Italia in una situazione migliore rispetto al tasso mediano UE per quanto riguarda l'Easy Leavers Education, ma significa anche che un'esperienza formativa significativa non assicura occupazione e spesso significa che, a causa della mancanza di offerta di lavoro, i giovani preferiscono continuare a studiare per un periodo più lungo



Confronto del valore (in percentuale) di Education Easy Leavers (18-24) tra Italia e UE in diverse aree

25 e 34 anni è una fase cruciale della vita per la costruzione dei progetti di vita - e la percentuale di NEET era del 23,1% nel 2008, all'inizio della Grande Recessione, mentre è del 28,9% nel 2019 (rispetto a una media europea del 17,3%). È tra i più alti d'Europa anche nella fascia 15-24 anni, anche se su valori inferiori rispetto ai giovani adulti (25-34 anni) perché tra gli under 25 prevale il numero di chi continua a studiare. Dal 2008 al 2019 è passato dal 16,6% al 18,1% (mentre il dato dell'UE-27 nello stesso periodo è passato dal 10,9% al 10,1%). Ciò significa che l'Italia non solo è rimasta sui livelli più bassi d'Europa, ma ha anche ampliato il divario rispetto alla media degli altri Paesi. Si tratta in totale di circa 3 milioni di under 35 in questa condizione, di cui circa 2 milioni disponibili a lavorare.

Percentuale NEET in età 25-34.
Confronto Italia e Ue-27

	2008	2019	2020
UE-27	17,4	17,3	18,4
Italia	23,1	28,9	30,7
Divario	5,7	11,6	12,3

Analisi ISTAT del 2020

Secondo la Commissione europea, il tasso di giovani che non frequentano l'istruzione, il lavoro o la formazione (NEET), vicino al 20%, è il più alto dell'UE e la percentuale di abbandoni precoci dell'istruzione e della formazione è aumentata al 14,5% nel 2018. Anche i giovani altamente qualificati devono affrontare sfide, poiché il tasso di occupazione dei laureati dell'istruzione terziaria rimane basso. Le scarse prospettive occupazionali stanno portando un numero crescente di laureati ad emigrare all'estero o dal Mezzogiorno verso le regioni settentrionali e centrali. Gli incentivi fiscali all'assunzione di giovani sono ampiamente utilizzati (grazie al programma Garanzia Giovani), ma la loro efficacia ed efficienza non è stata ancora sufficientemente valutata. Dall'analisi svolta dall'Osservatorio Giovani nel "Rapporto Giovani 2021" emerge che i disoccupati da oltre un anno mostrano livelli di benessere inferiori rispetto agli altri NEET avendo un livello di soddisfazione di vita inferiore rispetto ai coetanei classificati come studenti e/o lavoratori. Tra coloro che hanno partecipato al programma Garanzia Giovani, solo circa la metà dei casi riconosce di aver ricevuto benefici sia in termini di miglioramento delle competenze che di conoscenza del mercato del lavoro.

Giovani (20-34 anni) in condizione di NEET per genere e classi di età - confronto Italia e media UE
Fonte: Eurostat - Anno 2019

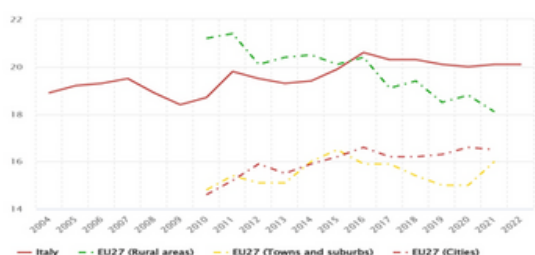
%	MASCHI			DONNE		
	20-24	25-29	30-34	20-24	25-29	30-34
UE	13,6	12,6	10,7	15,4	21,9	24,2
Italia	24,8	24,0	19,0	25,7	35,7	37,3

Giovani (20-34 anni) in condizione di NEET per livello di istruzione - confronto Italia e media UE
Fonte: Eurostat - Anno 2019

%	SECONDARIO DI PRIMO GRADO	SECONDARIO DI SECONDO GRADO	POST-SECONDARIO E SUPERIORE
UE	37,6	14,3	9,6
Italia	46,8	24,1	18,0

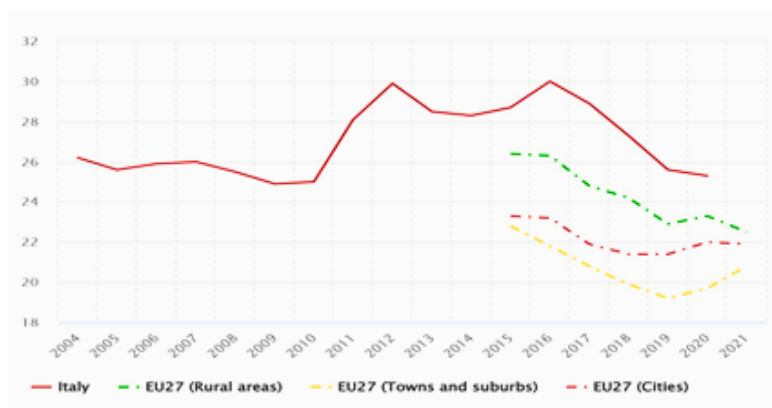
Eurostat 2019: confronto tra situazione italiana ed europea per le categorie NEET (genere ed età/istruzione)

L'obiettivo è migliorare innanzitutto la qualità dell'offerta e puntare ad una maggiore resilienza dei lavoratori creando figure professionali con solide competenze, oltre al mero sostegno all'occupabilità. Il rilancio del programma Garanzia Giovani nel contesto di Next Generation EU, deve passare anche dal rafforzamento delle strutture territoriali, in particolare dei centri per l'impiego e per l'impiego, attraverso la creazione di figure formate per guidare e accompagnare i giovani verso il loro nuovo futuro lavorativo: infatti, il problema principale dei NEET italiani è il legame tra istruzione e lavoro, con pochi punti e sistemi di collegamento tra domanda e offerta. Per quanto riguarda il mercato del lavoro dal punto di vista delle imprese, la Legge di Bilancio 2021 ha previsto un premio all'assunzione per coloro che non hanno ancora compiuto il trentaseiesimo anno di età, attraverso l'azzeramento dei contributi previdenziali per le imprese operanti nel territorio nazionale. Ma scommettere solo su questo tipo di bonus non è sufficiente, come evidenziano le alte tariffe dei disoccupati. Il rischio di povertà per persona in Italia è uno dei più alti in Europa con Spagna e Grecia, ed è significativo notare che è allo stesso (alto) livello da 10 anni, ed è superiore ai dati delle aree rurali mediane dell'UE:



Confronto del rischio di povertà per persona tra le diverse aree dell'Italia e dell'UE

E per quanto riguarda la povertà sociale, la situazione italiana è leggermente migliore rispetto ad altri paesi dell'UE, ma non nel valore mediano dell'UE:



Confronto esclusione sociale pro capite tra Italia e diverse aree UE

Ogni considerazione in Italia parte dall'enorme differenza tra l'area nord e sud del Paese, con questa che ha il tasso di NEET più alto:



Distribuzione geografica dei NEET in Italia 2019 (INAPP)

In Italia 1 donna su 2 è disoccupata e il 25% degli under 30 non lavora: i giovani di una famiglia senza grande esperienza scolastica (solo il livello più basso dei titoli scolastici) sono i più facili a lasciare la scuola e i più veloci a iscriversi nella popolazione NEET. L'ultima soluzione del governo italiano a questo problema è quella di utilizzare i suggerimenti e il budget europei per creare una nuova rete di stakeholder che collaborano attivamente in ciascuna delle fasi identificate:

1. **Emergenza:** un problema serio è avere un'idea quantitativa e qualitativa delle persone interessate a questa materia, non così facili da riconoscere perché sono persone "inattive" né alla ricerca di lavoro né di alcuna attività formativa. Mancano da qualsiasi database o elenco di uffici sociali/pubblici.
2. **Coinvolgimento:** la necessità è quella di incoraggiare le parti interessate a possibili soluzioni, nel modo più innovativo e coinvolgente.
3. **Attivazione:** costruire percorsi di miglioramento per risolvere il problema



1) Primo punto attività è costruire una rete di collaborazione tra i soggetti coinvolti che sappiano mettere a sistema gli interventi già presenti e quelli in arrivo, come la nuova Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOAL) che vede i NEET tra i beneficiari dei propri servizi e finanziamenti. GOAL, così come la nuova Garanzia Giovani, si propone di fare una valutazione della materia e delle competenze possedute, avviare percorsi di aggiornamento e riqualificazione ove necessario, e infine procedere - o contestualmente attraverso strumenti formativi duali - all'inserimento lavorativo. L'interconnessione tra il mondo della formazione e quello del lavoro, tra realtà pubbliche, tra Regioni e Comuni enti locali, parametro fondamentale per valutare il successo di queste politiche è la capacità di creare e valorizzare reti collaborative sulle tematiche NEET in tutte le fasi sopra descritte.

Un importante passo avanti per la costruzione di queste reti è stato fatto con la Legge di Bilancio 2022, con lo stanziamento di fondi dedicati ai servizi istituzionali per i giovani nei Centri per l'Impiego (CPI). Grazie a questi fondi, creerà Centri Giovanili in tutte le ICC con competenze e professionalità per accogliere giovani NEET e gestire le loro eventuali situazioni di disagio sociale e/o psicologico. In tal modo tali figure, oltre ad accogliere i giovani, potranno indirizzarli più efficacemente verso risorse locali più adatte alla loro situazione e potranno fare rete con gli enti formativi pubblici e privati, con i servizi sociali e il tessuto produttivo del territorio per far emergere ulteriormente il fenomeno NEET e avviare i giovani a percorsi di formazione o inserimento lavorativo. Il Piano sarà accompagnato da una campagna di sensibilizzazione del Dipartimento per le Politiche Giovanili con l'obiettivo di realizzare un'animazione territoriale finalizzata all'intercettazione/ingaggio/attivazione dei giovani NEET.

2) Per il secondo punto, il Dipartimento intende promuovere l'organizzazione di un tour informativo itinerante in diverse parti del territorio italiano caratterizzate da un forte indice di vulnerabilità. Il tour si svolgerà nella prima metà del 2022 e toccherà una decina/dodici città individuate come quelle con la più alta presenza di giovani in condizione NEET secondo i dati pubblicati nei rapporti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'obiettivo della campagna è quello di avvicinare fisicamente i giovani portando loro informazioni e strumenti di conoscenza per cogliere le opportunità degli enti pubblici a livello nazionale ed europeo e per favorire l'incontro. Uno degli aspetti più critici, infatti, emerso anche dalla consultazione svoltasi ad aprile 2021, attraverso il Portale Giovani 2030, a cui hanno partecipato oltre 15.000 giovani tra i 14 e i 35 anni, è la difficoltà - alla quale si faceva riferimento in precedenza - trovare informazioni di interesse a causa della frammentazione degli interventi e degli attori sul territorio.

3) Terzo punto del piano è GIOVANI2030 (G2030), la piattaforma online nata con l'obiettivo di diventare la casa digitale dei giovani, ovvero il punto di accesso unico per i giovani dai 14 ai 35 anni, a tutte le informazioni utili per guidare le tue scelte future nel campo della formazione, del volontariato, del lavoro, delle iniziative internazionali e culturali, su tutto il territorio nazionale.

La piattaforma - che conta già migliaia di utenti - vuole costituire una "porta unica" di accesso alle opportunità di progetti e iniziative, raccolte nelle sezioni istituzioni pubbliche - sia centrali che regionali che locali - le università, gli enti e le associazioni del terzo settore ragazze e ragazzi; una piattaforma, dove i giovani possono accedere a dati e informazioni sull'università, sul volontariato, sulle esperienze di scambio internazionale, sull'istruzione terziaria professionale, sul mercato o sull'evoluzione prevista della domanda di lavoro.

Per aumentare l'offerta di opportunità il Dipartimento per le Politiche Giovanili, nel rispetto dei principi generali di economicità, trasparenza e pubblicità, ha promosso un evento di interesse volto ad individuare operatori di alto livello di competenza nel campo della comunicazione digitale, pubblica e privata, operanti a livello nazionale e internazionale e nell'ambito dell'iniziativa YOUTH 2030, sono interessate ad una collaborazione, a titolo gratuito, volta a fornire ai giovani utenti corsi gratuiti di formazione, sviluppo e relative certificazioni per le competenze digitali. Oltre a questo, ANCI (Associazione Nazionale Città Italiane) potrà selezionare progetti comunali con l'obiettivo di inserire i giovani NEET, soprattutto quelli più sfiduciati e vulnerabili, all'interno del radar delle politiche per offrire esperienze e progetti attraenti che portino all'ingaggio e all'attivazione dei giovani. Questa politica intende affrontare il problema in modo più affidabile e duraturo, costruendo una rete di diversi stakeholder realmente impegnati in attività specifiche per analizzare e risolvere ogni piccola parte del problema NEET in Italia.

Uno sguardo ad altre realtà nazionali: il fenomeno della Bulgaria

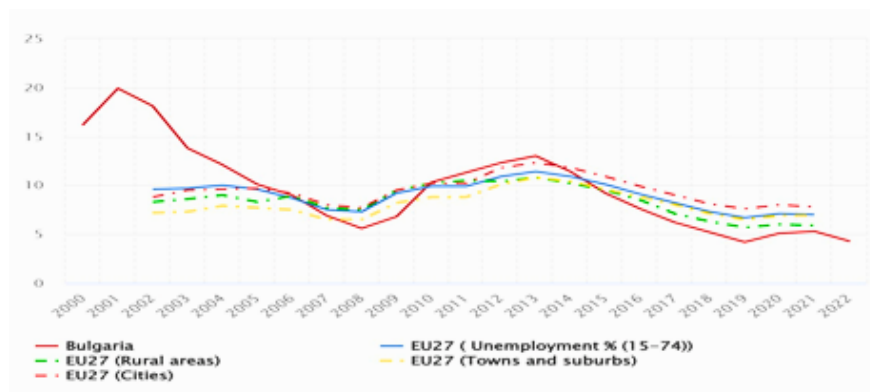
La Bulgaria è un caso curioso nell'Unione Europea. Dall'inizio del XXI secolo fino al negativo declino economico iniziato nel 2008, la Bulgaria ha perseguito riforme economiche volte ad attirare investimenti diretti stranieri e ridurre l'entità delle attività economiche informali.

Questo modello di crescita si basava su un elevato grado di liberalizzazione e apertura nelle relazioni economiche esterne e interne. Sul fronte esterno il commercio è stato liberalizzato, c'è stato un impegno per la libera circolazione internazionale dei capitali e i mercati finanziari sono stati aperti alle istituzioni finanziarie straniere. Di conseguenza, le banche straniere hanno ottenuto una posizione dominante nel settore finanziario. Nel corso dell'ultimo decennio sono state apportate significative riforme al sistema fiscale, con una riduzione progressiva dei contributi previdenziali. L'obiettivo principale di questa strategia era ridurre significativamente la proporzione di disoccupati di lungo termine che ricevevano assistenza sociale. L'obiettivo dichiarato era quello di fornire incentivi a queste

persone per accettare opportunità di impiego temporaneo, migliorare l'occupabilità delle persone a bassa qualifica e agevolare la transizione dei giovani dalla scuola o dall'inattività al lavoro.

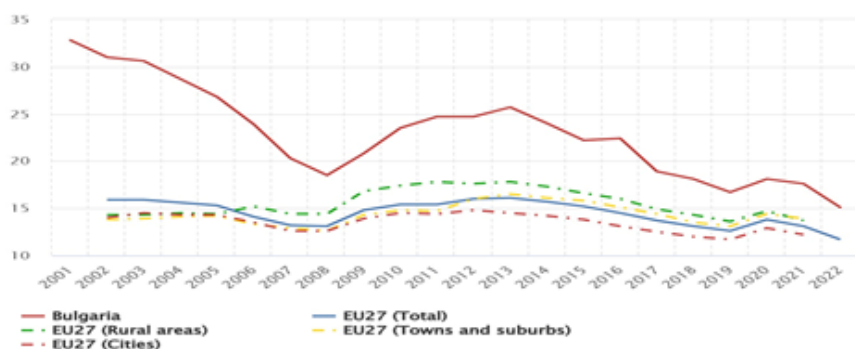
Nel mezzo degli anni 2000 ciò ha comportato che la Bulgaria destinasse una proporzione relativamente elevata di risorse fiscali alle Politiche Attive del Mercato del Lavoro (ALMPs). Dopo il 2008 e il periodo di recessione economica internazionale, c'è stata un'aggravamento della situazione fortunatamente mitigata dall'azione della Commissione dell'UE. Durante questo periodo la Bulgaria ha compiuto progressi significativi nell'ampliare l'occupazione e ridurre la disoccupazione. Sembra ragionevole concludere che le ALMP abbiano dato un contributo importante a questo successo.

Questo ha portato a un tasso molto basso di disoccupazione rispetto ai tassi medi dell'UE, poiché quasi ogni persona ha più di 1 o 2 lavori contemporaneamente.

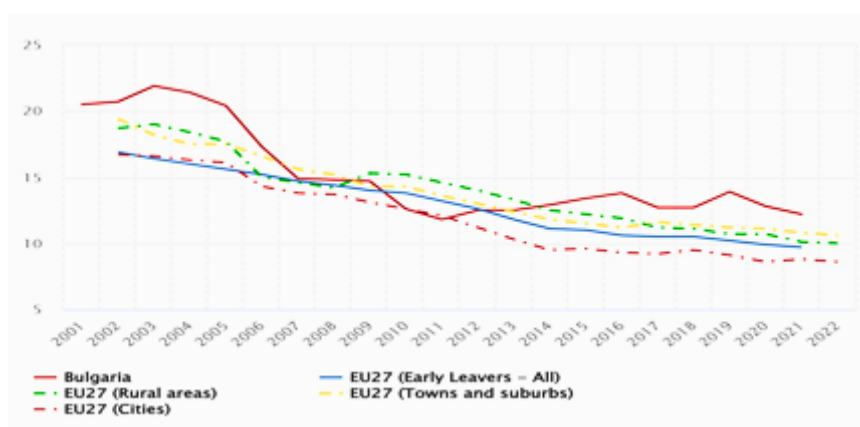


Disoccupazione in Bulgaria paragonata a differenti aree EU (in percentuale)

E ciò è ancora più evidente per quanto riguarda il tasso di NEET e il facile abbandono dell'istruzione, che seguono lo stesso percorso. Dai primi anni del 2000 questi tassi sono diminuiti notevolmente e anche se nel 2022 la Bulgaria non ha un buon tasso di NEET, il percorso compiuto è comunque apprezzabile:

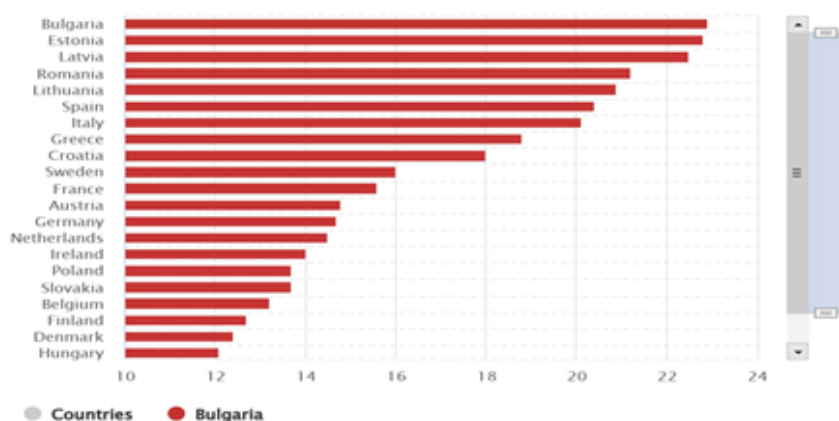


Tasso NEET in Bulgaria confrontato con diverse aree dell'UE (in percentuale)



Tasso di abbandono precoce dell'istruzione in Bulgaria, confrontato con diverse aree dell'UE (in percentuale)

Tuttavia, il quadro lavorativo in Bulgaria potrebbe non essere ottimale, poiché sebbene le tasse e gli stipendi per datori di lavoro e dipendenti siano i più bassi in Europa, gli stipendi sono anch'essi bassi e ciò provoca un alto tasso di persone a rischio di povertà, ma non allo stesso livello di esclusione sociale, poiché quasi ogni lavoratore condivide questa situazione con gli altri:



Al fine di migliorare ulteriormente le politiche per controllare la situazione dei NEET, dal 2021 la Bulgaria ha implementato il suo programma di Garanzia Nazionale per i Giovani, in linea con le indicazioni della Commissione Europea. Inoltre, il paese ha lavorato alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) al fine di allinearli meglio alle esigenze del mercato del lavoro. Questo include l'aggiornamento e la modernizzazione dei programmi di formazione professionale per aumentarne rilevanza e attrattiva nei confronti dei giovani. L'obiettivo è fornire ai NEET competenze richieste dai datori di lavoro e incrementare le loro possibilità di trovare un'occupazione.

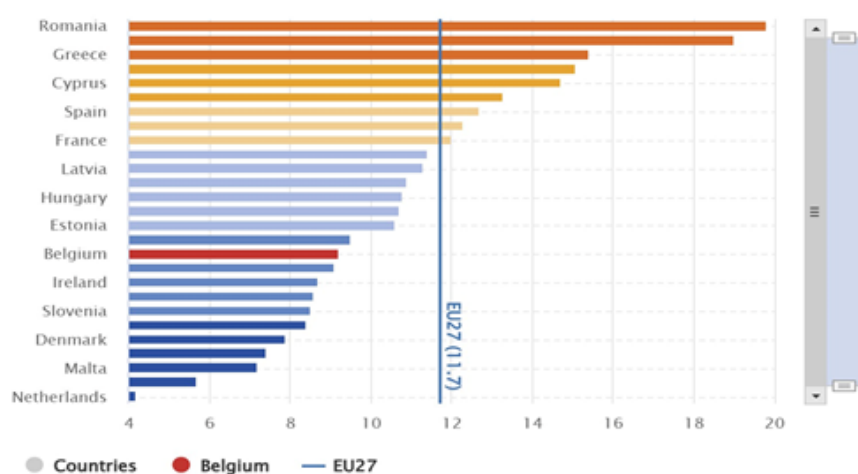
Attraverso il supporto all'imprenditorialità giovanile, la Bulgaria ha concentrato i suoi sforzi sulla promozione dell'imprenditorialità tra i giovani come strumento per affrontare la disoccupazione giovanile e i tassi di NEET. Il governo, in collaborazione con diverse organizzazioni, offre programmi di formazione, mentoring e sostegno finanziario per incentivare i giovani a avviare le proprie attività imprenditoriali.

La Bulgaria ha utilizzato finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo e da altri programmi dell'UE per sostenere iniziative volte a affrontare la disoccupazione giovanile e i NEET. Questi progetti spesso coinvolgono partnership con le autorità locali, istituzioni educative e ONG per fornire formazione, consulenza e servizi di inserimento lavorativo ai NEET. Il governo bulgaro ha implementato programmi di supporto all'occupazione mirati ai NEET, tra cui consulenza lavorativa, orientamento professionale e servizi di inserimento lavorativo. Questi programmi mirano a facilitare la transizione dei NEET nel mercato del lavoro e offrono supporto nella ricerca di opportunità di lavoro adatte.

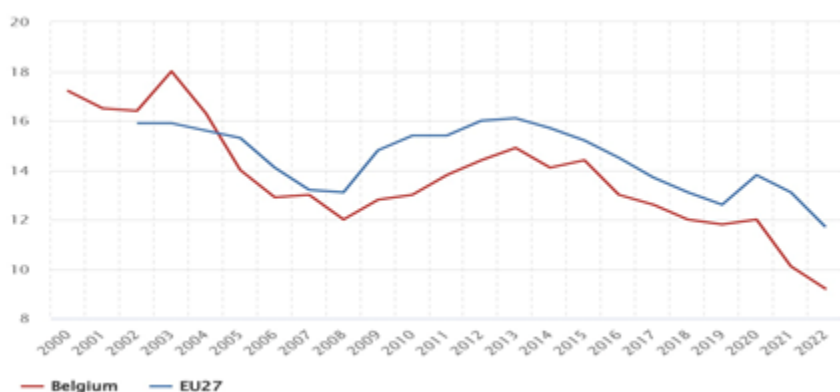
Negli ultimi 3 anni si è confermata una buona tendenza per quanto riguarda il tasso di NEET e il tasso di abbandono precoce dell'istruzione, con un continuo calo, come nella maggior parte dei paesi europei.

🇧🇪 Uno sguardo al Belgio

Il Belgio è uno dei migliori casi in Europa per ogni tasso analizzato finora: nell'ultimo periodo, si trova costantemente al top per i migliori indicatori come il tasso di occupazione, l'abbandono precoce dell'istruzione, i NEET, il rischio di povertà e l'esclusione sociale.



Tasso NEET nei paesi europei (in percentuale)



Tasso NEET rispetto al tasso mediano dell'UE (in percentuale)

Esiste un forte collegamento tra il tasso NEET e la situazione di disoccupazione. Il motivo per cui il Belgio è uno dei migliori in questa materia è che dal 2011 il governo ha rafforzato i requisiti di ricerca di lavoro nella versione belga dell'indagine Eurostat sulla forza lavoro (LFS).

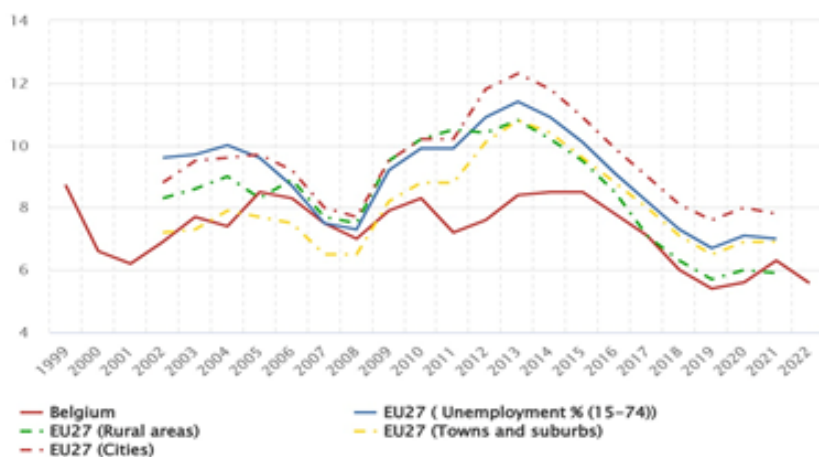
Durante la crisi del debito dell'euro del 2012-2013, il calo dell'occupazione è stato meno grave rispetto alla Grande Recessione. Nella seconda metà degli anni 2000, la quota dell'occupazione industriale sul totale dell'occupazione è diminuita costantemente nel corso del periodo. Al contrario, la quota dell'occupazione nei servizi è aumentata costantemente, raggiungendo l'80,5% dell'occupazione totale nel 2016. Una grande parte di questo aumento è avvenuta prima della Grande Recessione. Dopo il 2004, l'occupazione nei servizi tecnici e di supporto è aumentata rapidamente.

Ciò è stato sostenuto dal cosiddetto sistema "titres-services", un sistema di voucher per i servizi introdotto nel 2001 dal governo federale, ma divenuto veramente efficace solo nel 2004. Il sistema si basa su voucher deducibili dalle tasse che le famiglie possono acquistare a un prezzo fisso e che possono utilizzare per pagare servizi personali (ad esempio, pulizia della casa, aiuto domestico, manutenzione del giardino e cucina casalinga). Si stima che, tra il 2004 e il 2016, questo sistema abbia portato alla creazione di circa 175.000 posti di lavoro.

Il **Servizio Pubblico per l'Impiego** a Bruxelles implementa un'azione specifica, il Servizio Garanzia Giovani, dedicato ad assistere i giovani alla fine dei loro studi con un lavoro, uno stage o una formazione entro quattro mesi dalla loro registrazione. Beneficiando di un sostegno totale di 3,4 milioni di euro, questo servizio ha accompagnato 17.500 giovani tra il 2014 e il 2018. Allo stesso modo, TechnoCampus è un centro di formazione per i lavori futuri nell'area di Hainaut-Namur. Con un costo totale di 2,7 milioni di euro, propone una vasta gamma di corsi che coprono le competenze più importanti per le imprese del settore industriale.

La valutazione belga della propria situazione NEET è che il Belgio è molto avanti nell'attuare la Garanzia Giovani, ma ci sono ancora aree in cui rimangono sfide. Il Belgio ha una buona performance complessiva nel coinvolgere i NEET nei suoi programmi regionali di Garanzia Giovani. Le attività di sensibilizzazione nei confronti dei NEET vulnerabili e inattivi sono migliorate, ma rimangono sfide. Il Belgio deve continuare gli sforzi per stabilire un sistema di monitoraggio sistematico dei NEET in collaborazione con il settore dell'istruzione e sviluppare ulteriormente la fornitura di orientamento personalizzato, compreso per i cercatori di lavoro più vulnerabili. Le politiche di monitoraggio e valutazione sono in atto, mentre le partnership sono state rafforzate e adattate ai cercatori di lavoro vulnerabili. Tuttavia, c'è spazio per creare sinergie da collaborazioni istituzionali e operative.

Gli stage esistenti nelle diverse regioni e comunità sono buone misure per fornire ai giovani cercatori di lavoro un'esperienza pratica sul campo. Tuttavia, è importante assicurare che anche i giovani più vulnerabili abbiano l'opportunità di partecipare agli stage.

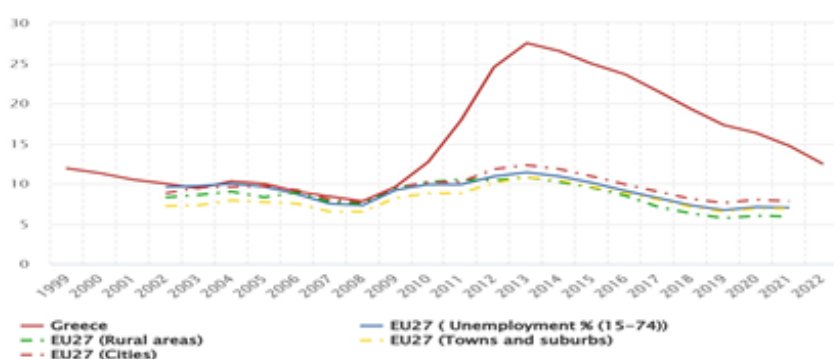


Tasso di disoccupazione in Belgio confrontato con diverse aree dell'UE (in percentuale)

In conclusione, il Belgio sembra aver intrapreso le giuste misure per affrontare e risolvere il problema dei NEET, utilizzando molti strumenti utilizzati anche da altri paesi (ad esempio, i voucher per il lavoro sono stati utilizzati anche in Italia con risultati negativi), ma riuscendo ad applicarli ampiamente a tutta la sua popolazione e sfruttando al meglio tutti gli aiuti e le suggerimenti dell'UE. Questo è evidente guardando a una tendenza già positiva riguardo al tasso di NEET, che continua a diminuire fino ad oggi.

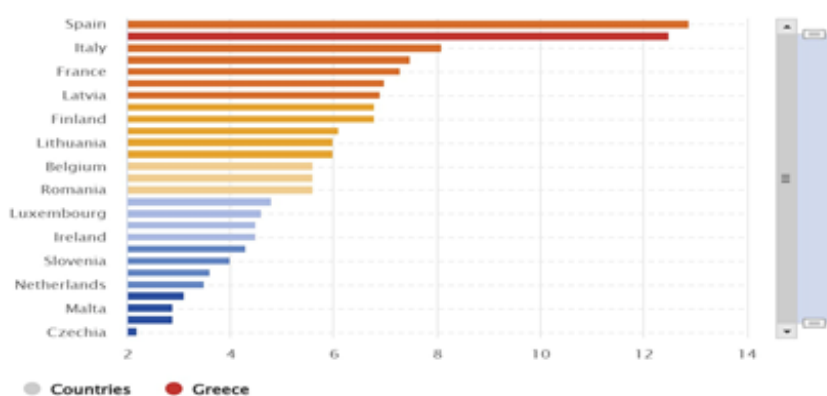
Uno sguardo alla Grecia

La tendenza occupazionale durante gli ultimi 20 anni in Grecia non è così dissimile da altri paesi europei, con un rapido aumento nel 2008 a causa della recessione finanziaria globale e una diminuzione iniziata nel 2015 fino ad oggi.

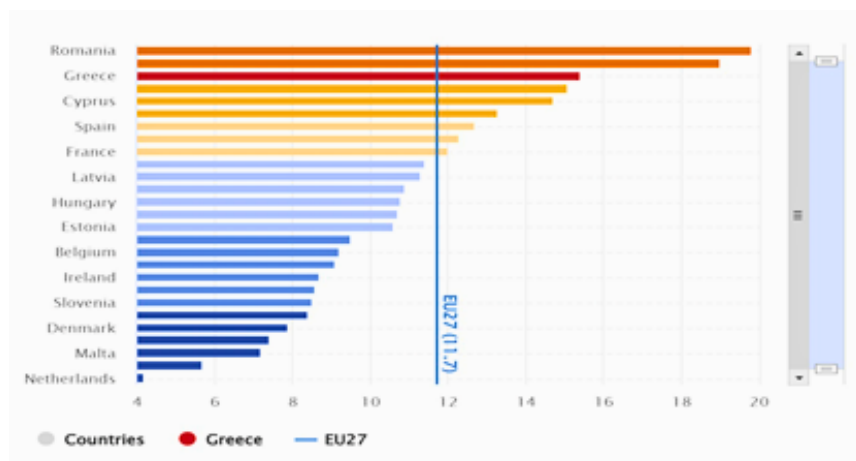


Tasso di disoccupazione in Grecia confrontato con il tasso mediano dell'UE (in percentuale)

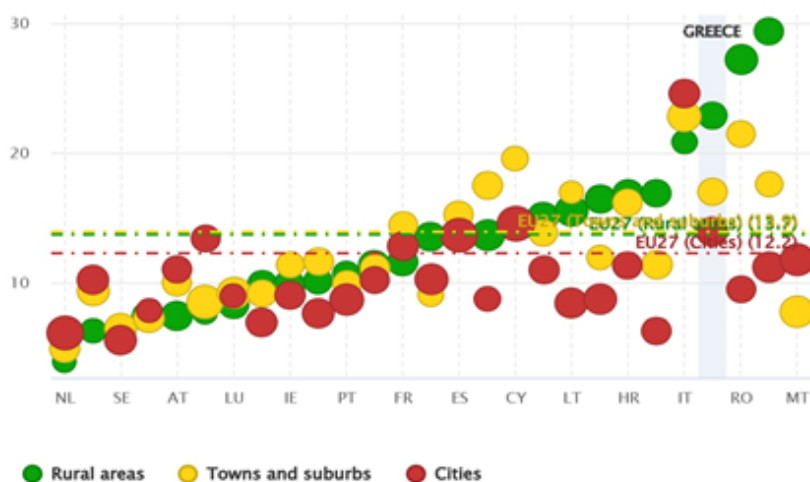
Tuttavia, nel 2022 la Grecia è stata uno dei paesi peggiori in Europa, al secondo posto dopo la Spagna e appena prima dell'Italia.



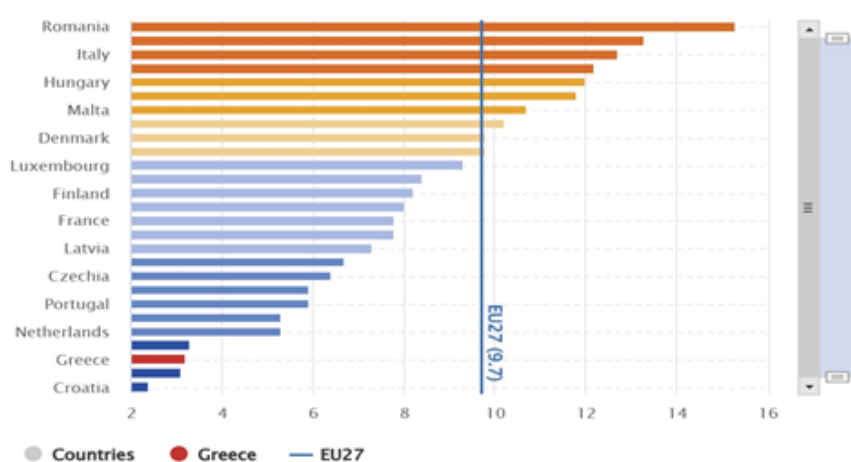
E nel caso particolare dei NEET, è solo leggermente migliore rispetto all'Italia ma ancora lontano dalla percentuale mediana dell'UE:



La principale differenza rispetto all'Italia è che la popolazione NEET è meno concentrata nelle città o nei centri urbani e maggiormente nelle aree rurali: il 22,8% della popolazione nelle aree rurali e il 13,9% nelle città nel 2021.



Un così alto livello di NEET sembra suggerire che in Grecia il problema potrebbe essere legato all'istruzione, ma non è così come mostra l'immagine seguente. La Grecia è uno dei paesi migliori in Europa per chi lascia l'istruzione in età compresa tra i 18 e i 24 anni, con solamente il 3,2% della popolazione. Solo una piccola percentuale della popolazione NEET sono giovani che hanno abbandonato precocemente la scuola, e la maggior parte di essi sono laureati dell'istruzione superiore:



Il problema risiede nella transizione dalla scuola all'occupazione, nella mancanza di capacità e offerte di posti di lavoro. I giovani avevano lavori di natura semi-permanente, occasionale e stagionale prima di diventare disoccupati. Più specificamente, la maggior parte dei NEET ha lavorato principalmente nel settore terziario, ma la loro esperienza lavorativa non supera un periodo di sei mesi; inoltre, sembrano non essere attratti dai corsi di formazione e, in generale, non ritengono che l'organizzazione e la struttura dell'istruzione in Grecia possano aiutare nell'occupazione.

Qualcosa è cambiato con i programmi europei come l'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (YEI): lanciata nel 2013 per combattere la disoccupazione giovanile nei paesi europei, con un budget di 3,1 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, rappresentava solo un terzo del budget totale che il governo greco spendeva contro la disoccupazione.

Attraverso programmi di sviluppo delle competenze e formazione combinati con tirocini retribuiti nel settore privato, l'YEI mira a dare ai giovani il loro primo assaggio del mercato del lavoro ed è stato particolarmente efficace nel settore del turismo, dove 16.000 giovani hanno trovato lavoro. La grande maggioranza continua a lavorare nel settore dopo la loro prima esperienza e grazie a YEI, il 60,2% dei partecipanti ha ricevuto una proposta di lavoro o uno stage, mentre il 54% che ha completato il programma ha ottenuto un lavoro.

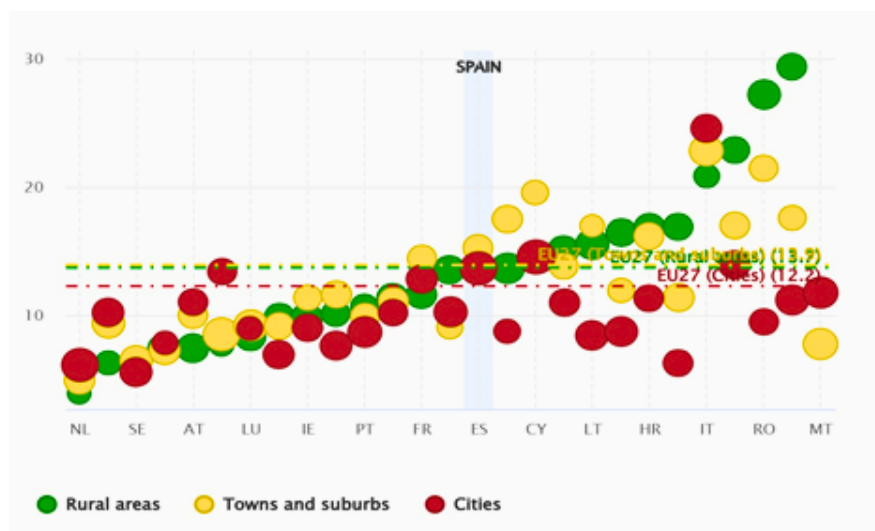
Negli ultimi tre anni, la Grecia sta cercando di rilanciare la propria economia al fine di raggiungere un livello significativo di benessere e garantire migliori lavori e salari per i giovani, evitando anche un fenomeno in aumento come il "Brain Drain" (l'emigrazione di giovani istruiti): una precarietà dell'occupazione e soprattutto una massiccia fuga di popolazione demoralizzata da oltre 500.000 giovani, per lo più altamente qualificati, che sono fuggiti dal paese nell'ultimo decennio. Nel 2022, la Grecia è il paese della zona euro con la più alta proporzione di persone sopra i 65 anni (22 per cento).

Secondo diversi economisti, la Grecia è intrappolata in una trappola della povertà, con lavori sottopagati, precari e scarsamente retribuiti. La crisi del debito ha ulteriormente amplificato questa tendenza. I governi che si sono susseguiti nel paese hanno fatto tutto il possibile per accelerare lo sviluppo del turismo, la fonte più semplice e rapida di reddito. Il settore è più che mai il principale motore dell'economia, ma già debolmente industrializzata prima della crisi del debito, la Grecia è caduta ancora più indietro.

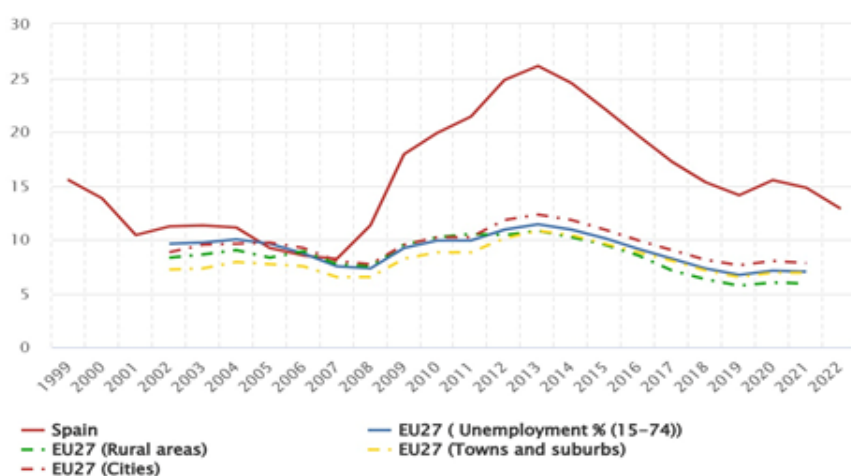
Dalla crisi economica nazionale nel 2012 e nonostante gli enormi sforzi compiuti da Atene, sembra difficile risollevarsi anche a causa dell'enorme impatto della pandemia e dell'aumento dei prezzi causato dalla guerra in Ucraina.

Uno sguardo alla Spagna

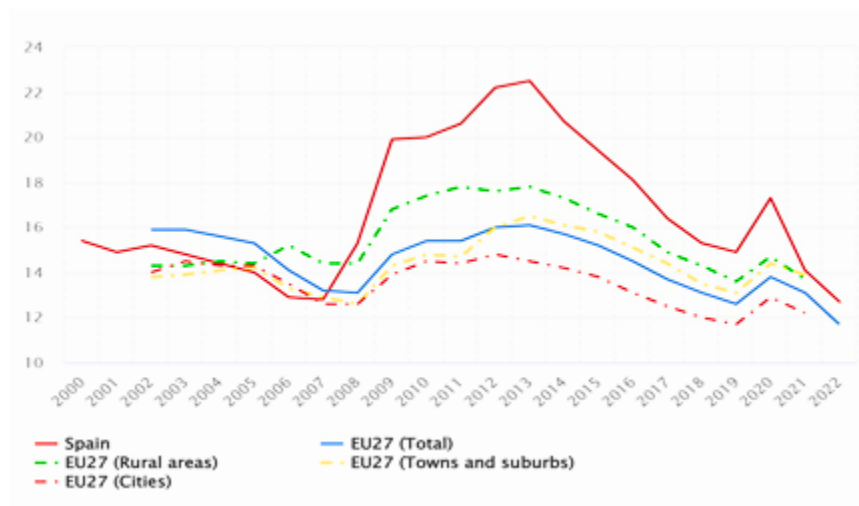
La Spagna presenta dati particolari sulla distribuzione della popolazione NEET: nel 2021 il livello NEET era uguale ai dati mediani dell'UE e la sua distribuzione era la stessa nelle città e nelle aree rurali, con una leggera maggiore presenza nei centri urbani.



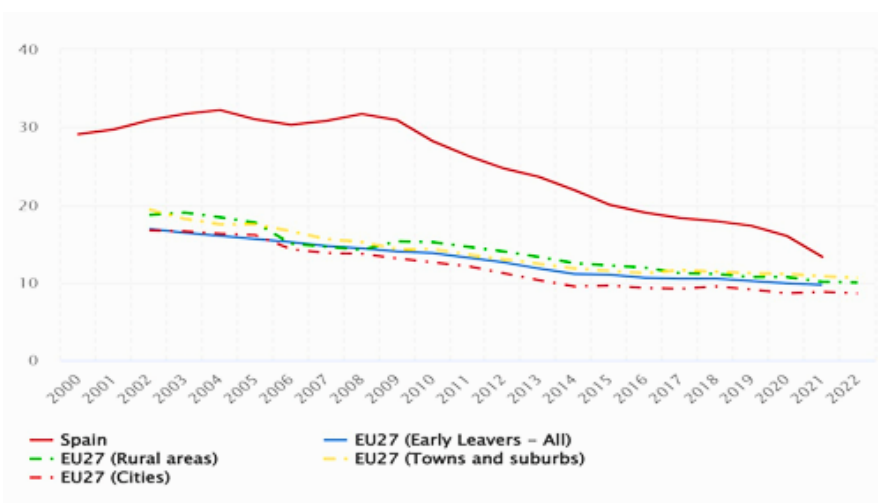
I dati indicano che prima del 2007 il tasso di disoccupazione in Spagna era in linea con il tasso mediano dell'UE, ma nel 2007 c'è stato un rapido aumento di questo tasso fino al 2013, quando ha iniziato a diminuire molto improvvisamente fino al 2019, quando la pandemia ha interrotto questa diminuzione, facendo risalire il tasso nuovamente negli ultimi 2 anni.



Stessa tendenza per quanto riguarda il tasso di popolazione NEET:



Questo effetto della recessione finanziaria globale ha portato molti giovani a continuare la loro istruzione e formazione, quindi il tasso di abbandono precoce dell'istruzione ha iniziato a diminuire nello stesso momento in cui il tasso di disoccupazione ha iniziato ad aumentare. Il fatto più positivo è che sta continuando a diminuire fino ad oggi:



Tasso di abbandono precoce dell'istruzione in Spagna confrontato con il tasso mediano dell'UE (in percentuale)

Confrontando gli ultimi due grafici, il periodo tra il 2007 e il 2014 sembra essere paradossale: un tasso di abbandono precoce dell'istruzione in diminuzione e un rapido aumento della popolazione NEET. Questo suggerisce che il problema in questo periodo di sette anni non fosse l'istruzione in Spagna, ma la mancanza di offerte di lavoro che ha aumentato il tasso di NEET nonostante i giovani continuassero a studiare.

Sebbene la Spagna abbia attuato varie misure per affrontare il problema dei NEET, è importante notare che la questione non è stata completamente risolta e la Spagna è uno dei paesi peggiori in Europa per la popolazione NEET, leggermente migliore dell'Italia e leggermente peggiore della Grecia. Per affrontare il problema, in Spagna sono state introdotte iniziative e politiche intorno al 2010 per contrastare la disoccupazione giovanile e sostenere i NEET, e ora sembra funzionare: gli ultimi dati registrati alla fine del 2022 mostrano un tasso di NEET dell'11,5%.

Come molti altri paesi europei, nel 2013 la Spagna ha implementato il programma Garanzia Giovani, che mirava a fornire ai giovani tra i 16 e i 29 anni un'offerta di lavoro, un'istruzione continuata, un apprendistato o uno stage entro quattro mesi dal diventare disoccupati o lasciare l'istruzione formale. Oltre al sostegno economico della Commissione dell'UE, il governo ha creato un piano e un supporto economico per incoraggiare l'imprenditorialità tra i giovani, fornendo incentivi finanziari, programmi di mentoring e accesso a risorse e finanziamenti per avviare attività commerciali. Queste iniziative miravano a favorire l'autoimpiego e la creazione di posti di lavoro.

La Spagna ha implementato politiche per stimolare la creazione di posti di lavoro, come la riduzione dei contributi alla sicurezza sociale per le aziende che assumevano giovani lavoratori. Il governo ha inoltre introdotto sovvenzioni temporanee per l'occupazione per incoraggiare le aziende a offrire opportunità di lavoro ai NEET: questo ha avuto il risultato che all'inizio del 2023 oltre un milione di persone in più ha ottenuto un'occupazione con contratti a tempo indeterminato nell'ultimo anno.

Inoltre, dopo un'analisi approfondita della situazione educativa e lavorativa nel paese, la Spagna si è concentrata sul potenziamento delle opportunità di formazione professionale ed educativa per i giovani. Le iniziative includevano l'espansione dei programmi di formazione professionale, la promozione degli apprendistati e la creazione di partnership tra istituti educativi e imprese per allineare la formazione alle esigenze del mercato del lavoro. Questa evoluzione promossa dal governo ha collegato in modo più stretto l'istruzione alle imprese e al mercato del lavoro. Gli studenti iscritti ai programmi di formazione professionale sono aumentati del 28,7% nel 2020-21, rispetto a cinque anni fa.

È stato anche creato un piano per la Mobilità Internazionale, incoraggiando i giovani a cercare opportunità di lavoro o formazione all'estero attraverso programmi come l'iniziativa "Your First EURES Job". Questo mirava a migliorare l'occupabilità e le competenze dei giovani fornendo loro esperienze lavorative internazionali.

È importante sottolineare che l'efficacia e l'impatto a lungo termine di queste misure possono variare, e la questione dei NEET rimane una sfida complessa in Spagna e in molti altri paesi.

3. POLITICHE ATTIVE TRADIZIONALI IL LAVORO, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE: APPROFONDIMENTI LOCALI

Come precedentemente presentato, i NEET (Non in Educazione, Occupazione o Formazione) sono individui che attualmente non sono iscritti a nessuna istituzione educativa, non sono occupati e non partecipano a programmi di formazione o formazione professionale. I NEET e il loro equivalente spagnolo "nini" (Ni estudia, Ni trabaja) hanno dominato i discorsi sulle politiche giovanili negli ultimi anni. All'interno dell'Unione Europea, la Spagna è uno dei paesi con la più alta proporzione di giovani in situazioni di NEET. Secondo i dati di Eurostat (2020), la Spagna è uno dei paesi con la più alta proporzione di giovani in situazioni di NEET. In Spagna, nel 2021, il 14,1% della popolazione totale compresa tra i 15 e i 29 anni si trovava in situazione di NEET, mentre la media dell'Unione Europea era del 13,1%. Questo gruppo di individui affronta una serie di sfide che possono comportare rischi significativi sia a livello sociale che economico. È compito di ciascun governo intervenire in tali sfide attraverso politiche adeguate per la forza lavoro e strategie di istruzione e formazione. Per comprendere meglio l'approccio spagnolo, è importante avere un quadro generale delle sfide e dei rischi affrontati dai NEET, in particolare:

- **Isolamento sociale:** I NEET spesso sperimentano l'isolamento sociale e la mancanza di reti sociali. Ciò può portare a problemi di salute mentale come ansia e depressione, incidendo quindi sul benessere nazionale.
- **Bassa autostima:** I NEET spesso hanno una bassa autostima a causa della mancanza di opportunità ed esperienze. Ciò può portare a una mancanza di motivazione e difficoltà nel trovare lavoro, gravando sul sistema di sicurezza sociale.
- **Mancanza di competenze:** I NEET spesso mancano delle competenze e delle qualifiche necessarie per l'occupazione, rendendo difficile per loro trovare lavoro.

- **Difficoltà finanziarie:** I NEET spesso affrontano difficoltà finanziarie a causa della mancanza di lavoro o formazione, il che può portare a povertà e senza fissa dimora. La protezione economica contro il rischio di povertà derivante dalla disoccupazione ha un campo di applicazione limitato (misurato attraverso il tasso di copertura) ed è ulteriormente ridotto per la popolazione giovane, data la loro difficoltà nel trovare lavoro per la prima volta e le caratteristiche del mercato del lavoro, come l'elevato turnover e l'occupazione intermittente. L'effetto protettivo inferiore sulla popolazione giovane è sorprendente, ancor di più, considerando che la protezione dalla disoccupazione è una delle poche funzioni della protezione sociale in cui la spesa spagnola è al di sopra della media dell'Unione Europea (Consiglio Economico e Sociale Spagnolo 2020, p. 149).
- **Maggiori disuguaglianze sociali:** L'esistenza di un gran numero di NEET può contribuire ad aumentare le disuguaglianze sociali, poiché le persone senza accesso a opportunità di istruzione o occupazione hanno maggiori probabilità di essere escluse dalla società. A seguito della crisi socio-economica derivante dalla pandemia da COVID-19, le disuguaglianze nell'occupazione e nelle condizioni di lavoro sono diventate ancora più accentuate per coloro che si trovano in una posizione vulnerabile.
- **Criminalità e comportamenti antisociali:** I NEET hanno un rischio maggiore di coinvolgimento in comportamenti criminali e antisociali a causa della mancanza di struttura e opportunità.
- **Pressione sui sistemi di sicurezza sociale:** I NEET spesso fanno affidamento sui sistemi di sicurezza sociale per il sostegno, il che può mettere a dura prova le risorse e avere un impatto negativo sull'economia.
- **Ridotta produttività economica:** L'esistenza di un gran numero di NEET può portare a una ridotta produttività economica, poiché le persone non occupate o in formazione non contribuiscono all'economia.
- **Ridotte entrate fiscali:** I NEET spesso non pagano le tasse, il che può portare a una riduzione delle entrate fiscali per il governo.
- **Aumento delle spese governative:** I governi spesso devono spendere di più per i programmi di sicurezza sociale per sostenere i NEET, il che può portare a un aumento delle spese governative.

3.1 I CONTESTI DI SPAGNA E GRECIA

Spagna

In questo senso, come indicato in precedenza nella nostra analisi dei dati europei, la Spagna ha implementato una serie di politiche attive per la forza lavoro al fine di promuovere l'occupazione e ridurre la disoccupazione, intervenendo appositamente sui NEET per gestire la situazione. In particolare, sono state adottate le seguenti misure:

Piani per l'Occupazione: Il governo spagnolo ha implementato vari piani per l'occupazione al fine di promuovere la creazione di posti di lavoro, in particolare per i giovani e i disoccupati di lungo termine. Questi piani offrono incentivi alle aziende per assumere lavoratori, tra cui sussidi salariali e riduzioni dei contributi alla sicurezza sociale.

Programmi di Formazione: Il governo spagnolo ha implementato programmi di formazione per migliorare le competenze e l'occupabilità dei lavoratori. Questi programmi offrono opportunità di formazione professionale e di riqualificazione per i lavoratori al fine di acquisire nuove competenze e fare transizione verso nuovi settori industriali.

Politiche attive per il mercato del lavoro (ALMP): Le ALMP spagnole sono politiche progettate per sostenere le persone disoccupate o a rischio di disoccupazione. Queste politiche includono assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di collocamento e consulenza professionale.

Programmi di imprenditorialità: La Spagna ha implementato vari programmi per sostenere l'imprenditorialità e l'autoimprenditorialità. Questi programmi offrono supporto alle persone che avviano nuove attività commerciali, compreso l'accesso a finanziamenti, mentoring e formazione.

Garanzia Giovani: La Garanzia Giovani è un'iniziativa dell'Unione Europea che mira a fornire a tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni un'offerta di lavoro, istruzione e formazione di buona qualità. In Spagna spesso è gestita con la collaborazione di ONG di empowerment sociale come la nostra associazione

partner ARRABAL AID per assicurarsi che raggiunga effettivamente gli obiettivi appropriati: persone emarginate, NEET, migranti, disoccupati e giovani che entrano nel mercato del lavoro. In Spagna l'impegno a ridurre la disoccupazione dei giovani è stato attuato attraverso il Piano di Attuazione Garanzia Giovani (YGIP) e successivamente con il piano di attuazione del Sistema Garanzia Giovani (YGS) (Legge 18/2014 e Decreto Reale-Legge 6/2016).

Il YGIP si concentra sulla popolazione NEET, dai giovani che hanno abbandonato prematuramente gli studi e non possiedono né qualifiche né esperienza lavorativa, fino ai laureati con una serie di competenze e anche esperienza lavorativa precedente che cercavano senza successo lavoro, senza considerare tutte le variabili che sarebbero state incluse in un approccio più olistico. Va notato che il Piano sopra menzionato era inizialmente orientato a tutti i NEET sotto i 25 anni; tuttavia, nel 2015 questo limite di età è stato aumentato a 29 anni. Ciò significa che durante i primi 2 anni il Piano è stato esteso a un'ampia fascia di età rispetto a quella stabilita dall'UE (giovani tra i 16 e i 24 anni), coprendo giovani fino a 30 anni. Tuttavia, i programmi del YGIP non sono stati così efficaci poiché i giovani beneficiari sono ritornati alla loro situazione NEET secondo le statistiche di valutazione. Per compensare tale situazione, nel 2018 è stato approvato il Piano d'Azione di Emergenza per l'Occupazione Giovanile 2019-2021 (YEEAP) al fine di migliorare la gestione dei YG, contenente un insieme di misure e azioni volte a migliorare la qualità dell'occupazione, ridurre il divario di genere nel lavoro e ridurre la disoccupazione giovanile con una definizione più mirata del gruppo target focalizzata principalmente su 5 assi. Le misure contenute nell'asse 1 - orientamento - riguardano l'intero collettivo giovanile e si concentrano sulla creazione del programma ORIENTAJOVEN. Questo programma istituisce una rete di 3000 persone responsabili dell'orientamento e della prospezione dei servizi per l'impiego, e 110 mediatori della Rete SIJ-INJUVE per fornire sinergie con professionisti di altre istituzioni al fine di ottenere un effetto di sportello unico per i giovani. Per quanto riguarda le misure nell'asse 2 - formazione - i programmi di formazione riguardano i giovani registrati come disoccupati:

nelle competenze chiave per coloro che hanno lasciato precocemente l'istruzione; nelle competenze digitali dove il divario digitale è un rischio maggiore; nelle competenze linguistiche straniere e nei programmi di seconda opportunità per i giovani che non hanno completato l'istruzione secondaria obbligatoria, in particolare i più giovani. Le misure nell'asse 3 - opportunità di impiego - hanno l'obiettivo di promuovere l'assunzione, creare occupazione e mantenere posti di lavoro, prestando particolare attenzione ai giovani in situazione di esclusione sociale. In generale, si tratta di misure e proposte di tipo booster e regolatorio, lungo le stesse linee di quelle dell'asse 4 - pari opportunità nell'accesso all'impiego - e dell'asse 5 - imprenditorialità. [Estratto da "Esaminare le situazioni NEET in Spagna: Mercato del Lavoro, Discorsi e Politiche" di Tanja Strecker, Joffre López e M. Àngels Cabasés, pubblicato nel Journal of Applied Youth Studies].

Servizi Pubblici per l'Impiego: La Spagna dispone di una rete di servizi pubblici per l'impiego che forniscono assistenza nella ricerca di lavoro, formazione e altri servizi per l'impiego ai cercatori di lavoro. Questi servizi contribuiscono a mettere in contatto i cercatori di lavoro con opportunità di lavoro adatte e forniscono supporto per aiutare i cercatori di lavoro a trovare impiego.

Indennità di Disoccupazione: La Spagna fornisce indennità di disoccupazione alle persone disoccupate che cercano attivamente lavoro. Queste prestazioni aiutano a sostenere finanziariamente le persone mentre cercano lavoro e forniscono un incentivo a trovare impiego.

Programmi di Impiego Temporaneo: La Spagna ha implementato vari programmi di impiego temporaneo che forniscono incentivi alle aziende per assumere lavoratori disoccupati. Questi programmi includono sussidi salariali e riduzioni dei contributi alla sicurezza sociale. Tuttavia, questi programmi non sempre risolvono il problema poiché la precarietà si traduce in molteplici situazioni che si alimentano reciprocamente; ad esempio, la temporalità contrattuale, l'orario di lavoro a tempo parziale involontario, il

sottoccupazione, la sovraqualificazione, la proliferazione di periodi intermittenti tra disoccupazione e impiego, basse aspettative di avanzamento personale, lavoro informale (e di conseguenza non protetto o riconosciuto dalle amministrazioni pubbliche) e, ovviamente, salari ridotti (Consiglio Economico e Sociale Spagnolo, 2020). Il problema si aggrava per i giovani che, quando perdono il lavoro, spesso non soddisfano i requisiti minimi per ricevere l'indennità di disoccupazione. (Strecker, López e Cabasés, 2021) In termini di istruzione e formazione, la Spagna ha implementato varie politiche di istruzione e formazione volte a migliorare le competenze e l'occupabilità dei lavoratori. Queste politiche includono:

Formazione Professionale: La Spagna ha un sistema di formazione professionale che fornisce alle persone le competenze e le qualifiche necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Questi programmi sono progettati per soddisfare le esigenze di settori specifici e spesso sono forniti in collaborazione con le organizzazioni industriali.

Apprendimento Lungo tutto l'Arco della Vita: La Spagna ha implementato varie politiche di apprendimento lungo tutto l'arco della vita che offrono alle persone opportunità di continuare la loro istruzione e formazione durante tutta la loro vita lavorativa. Queste politiche mirano a migliorare le competenze e l'occupabilità dei lavoratori e li aiutano ad adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Apprendistati: La Spagna ha un sistema di apprendistato che offre alle persone una formazione sul lavoro e un'esperienza lavorativa. Questi programmi spesso sono forniti in collaborazione con i datori di lavoro e aiutano le persone a acquisire le competenze e l'esperienza necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Queste politiche contribuiscono a sostenere le persone mentre cercano lavoro e forniscono loro le competenze e le qualifiche necessarie per entrare nel mondo del lavoro.

Grecia

La Strategia Nazionale per le Politiche Attive dell'Impiego è un testo esaustivo di natura strategica per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche attive dell'impiego in Grecia nel periodo 2022-2030, in combinazione con le politiche passive del mercato del lavoro, con l'obiettivo di rafforzare l'occupazione e affrontare la disoccupazione, potenziare le qualifiche, le competenze e l'occupabilità della forza lavoro e, più ampiamente, migliorare i dati sul mercato del lavoro e sull'occupazione. Costituisce un quadro strategico olistico per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche dell'impiego in Grecia, mirate, affidabili e con risultati misurabili, basate su esigenze esistenti e nuove sfide emergenti a livello nazionale, locale e internazionale. Aggiorna ed espande il quadro strategico esistente per la ridisegnazione delle politiche attive dell'impiego (aprile 2018), ridefinendo nel contempo le priorità in termini di interventi che si prevede abbiano un maggiore impatto in termini di aumento dell'occupazione e rafforzamento dell'occupabilità delle risorse umane, nel breve, medio e lungo termine. La preparazione della Strategia Nazionale si basa sull'attuazione dei principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e della nuova Dichiarazione di Porto. Incorpora i tre obiettivi primari per il 2030 che sono stati fissati dalla Grecia nel contesto del Piano d'Azione per il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali. La Strategia Nazionale è strutturata in quattro assi strategici, ciascuno dei quali deriva da una diversa priorità strategica riguardo all'occupazione e al mercato del lavoro, come segue:

- **Asse strategico 1:** Rafforzare l'occupazione e affrontare la disoccupazione e la disoccupazione di lungo periodo.
- **Asse strategico 2:** Rafforzare l'occupazione giovanile e agevolare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro.
- **Asse strategico 3:** Sviluppare la forza lavoro e potenziare la sua occupabilità.
- **Asse strategico 4:** Mercato del lavoro inclusivo.

Gli assi strategici sopra indicati sono ulteriormente supportati da due Assi Orizzontali:

- **Asse Orizzontale A:** Interventi Sistemici e Istituzionali per potenziare il quadro delle politiche dell'impiego.
- **Asse Orizzontale B:** Governance della Strategia Nazionale per le Politiche Attive dell'Impiego.

In riferimento alle **Politiche del Lavoro**, è assai rilevante il "Digital Transition" 2021-2027 program.

Le cui sezioni includono Servizi e applicazioni digitali innovativi dello Stato e delle Amministrazioni Locali, infrastruttura "cloud" ecologica, completamento della Rete del Settore Pubblico, ulteriore rafforzamento del Portale Digitale Unificato del Governo gov.gr, rafforzamento dell'Alleanza Nazionale per le Competenze Digitali e l'Occupazione e dell'Accademia Nazionale delle Competenze Digitali, connettività ad ultra-alta velocità e ampliamento dei punti di accesso wireless, e piattaforme digitali a supporto dell'attività commerciale.

I suoi principali elementi includono il finanziamento per lo sviluppo dell'infrastruttura di banda ultra larga continua, il finanziamento della Rete del Settore Pubblico SYZEXIS II che sta per essere completata, la fornitura di servizi elettronici nella Sanità e il rafforzamento dell'indipendenza abitativa che sono finanziati, e la Trasformazione Digitale degli Enti Locali e la Cultura Digitale che sono rafforzate.

Per quanto riguarda la trasformazione digitale del settore pubblico, lo Stato greco finanzia servizi, prodotti e processi digitali per oltre 341 organizzazioni pubbliche, finanzia l'accesso wireless WiFi in oltre 1.600 regioni del paese, crea più di 11.087.000 utenti di nuovi servizi digitali e servizi digitali aggiornati e finanzia la Trasformazione Digitale di oltre 318 Organizzazioni del Governo Locale (LGOs), nonché la connessione di telecomunicazioni di oltre 6.300 edifici statali.

Le azioni volte a potenziare la connettività con l'accesso a servizi di banda larga ad alta velocità includono il finanziamento dell'accesso a servizi di banda larga a capacità molto elevata per oltre 669.000 abitazioni e 97.900 imprese e la creazione di abbonamenti a servizi di rete di banda larga a

capacità molto elevata per oltre 116.000 abitazioni e 16.900 imprese. Per lo sviluppo dell'infrastruttura di banda ultra larga, sono previsti lo sviluppo dell'infrastruttura nelle aree prive di reti a capacità molto elevata e copertura di banda ultra larga, inclusi interventi a supporto della progettazione, dello sviluppo, della gestione e del monitoraggio delle reti di banda larga a capacità molto elevata. Il piano di sviluppo delle competenze digitali include il finanziamento di azioni di supporto alle competenze digitali per oltre 352 amministrazioni/servizi pubblici, il finanziamento della formazione sulle competenze digitali per oltre 92.560 dipendenti e la creazione di oltre 74.100 tirocinanti che acquisiscono competenze immediatamente dopo aver completato la formazione, mentre più di 534.100 persone beneficiano di azioni di promozione delle competenze digitali. I programmi di riqualificazione e potenziamento delle competenze mirano ai dipendenti del Governo Generale, mentre sono previste anche azioni di potenziamento delle competenze in materia di utilizzo e gestione di tecnologie digitali innovative, supporto all'Alleanza Nazionale per le Competenze Digitali e l'Occupazione, supporto all'Accademia Nazionale delle Competenze Digitali e alla capacità del personale del Ministero della Governance Digitale, sviluppo di competenze digitali di base nella popolazione generale e sviluppo del ramo interministeriale dell'Analista delle Politiche Digitali. I seguenti cinque atti rivestono un'importanza strategica:

- Modernizzazione del Sistema Informativo Integrato del Consiglio di Stato e Aggiornamento dei Servizi Digitali, 2023-2025.
- Aggiornamento digitale del Sistema Informativo Integrato per la Gestione dei Casi Giudiziari di Giustizia Amministrativa, 2023-2024.
- Nuovo Sistema Integrato Unificato di Informazioni Fiscali, 2025-2027.
- Sviluppo di Infrastrutture per Banda Larga Ultraveloce - Fase 2 Banda Larga Ultra Veloce, 2022-2025.
- Assistente Digitale presso i Centri di Servizio per i Cittadini, 2023-2024.

4. LA SECONDA RIVOLUZIONE DELLE MACCHINE, L'ARENA LAVORATIVA DELLA GENERAZIONE Z E LA MODERNITÀ LIQUIDA DI BAUMAN: CORRERE CON LA TECNOLOGIA, NON CONTRO DI ESSA

Il concetto teorico alla base del concetto **BUCOLICO** è la **Modernità Liquida** di Zygmunt Bauman. Questa teoria si riferisce al concetto di un mondo caratterizzato dalla fluidità e dalla precarietà delle relazioni sociali, in cui le strutture e le istituzioni tradizionali sono in costante cambiamento e le persone si trovano ad affrontare l'incertezza e l'instabilità nella loro vita quotidiana.

Nel contesto dell'educazione dei NEETs, dei cittadini anziani e del personale dell'istruzione per adulti, la Modernità Liquida implica che le persone devono adattarsi in modo continuo ai cambiamenti rapidi e imprevedibili della società, compresi i cambiamenti tecnologici e le dinamiche del mercato del lavoro. Questo richiede una maggiore flessibilità, capacità di apprendimento continuo e adattamento alle nuove sfide.

L'obiettivo del concetto **BUCOLICO** è quindi quello di fornire ai NEET, agli anziani e al personale dell'istruzione per adulti le competenze digitali, finanziarie e imprenditoriali necessarie per affrontare questa modernità liquida e per sfruttare le opportunità offerte dalla nuova cultura tecnologica e dal cambiato mercato del lavoro.

In sintesi, il concetto di Modernità Liquida sottolinea l'importanza di sviluppare competenze e capacità che consentano alle persone di navigare in un ambiente in continua evoluzione e di essere resilienti di fronte ai cambiamenti rapidi e alle incertezze della vita moderna.

Nel suo libro "Modernità Liquida", Zygmunt Bauman offre una panoramica su come il lavoro si è evoluto nel contesto della nostra società moderna. Egli sostiene che in questo periodo di modernità liquida, il vecchio concetto dell'impiegato che ha un lavoro sicuro e permanente in un luogo di lavoro stabilito non è più la norma. Fondamentalmente, Bauman afferma che

l'essenza del lavoro è cambiata in modo sostanziale. Il lavoro era una volta strettamente legato al senso di comunità. In passato, l'identità di una persona era spesso legata al suo lavoro e all'azienda in cui lavorava. Tuttavia, nel mondo di oggi, le persone non agiscono come se il loro lavoro fosse la principale fonte della loro identità, poiché i lavori sono spesso temporanei e ci si aspetta che i dipendenti si adattino e si spostino rapidamente.

Nel nostro mondo moderno, la flessibilità in termini di impiego sta aumentando rapidamente. Ad esempio, ora più che mai sembrano emergere contratti temporanei e l'economia dei lavoretti. Le aziende non sono più tenute a offrire prospettive di impiego a lungo termine, e una posizione potrebbe terminare inaspettatamente, lasciando il lavoratore senza un senso di sicurezza. Pertanto, i dipendenti devono essere adattabili e desiderosi di assumersi nuove responsabilità e opportunità. La sicurezza lavorativa a lungo termine, un salario costante e un senso di stabilità nella posizione lavorativa stanno diventando sempre più rari. Il lavoro è invece diventato un'attività fluida e ambigua. In molti casi, i dipendenti si sentono insicuri e instabili a causa di ciò. Per loro, il lavoro è ora visto come un insieme fragile e precario di lavori e contratti temporanei che offrono poca identità, appartenenza limitata alla comunità e scarsa sicurezza lavorativa. Inoltre, questa crescente flessibilità ha portato molti dipendenti a sentirsi isolati e a dover adattare i loro orari di lavoro, le aspettative e il carico di lavoro per soddisfare le esigenze dei datori di lavoro. Secondo Bauman, l'emergere del lavoro nella sua forma attuale ha generato una divisione nella società. Mentre alcune parti della società possono beneficiare delle opportunità offerte dalla fluidità del lavoro, altre rimangono intrappolate nell'insicurezza (Bauman, 2020).

In sintesi, l'idea di liquidità di Bauman offre una visione informativa su come l'attuale panorama lavorativo possa essere visto come pieno di cambiamenti improvvisi e incertezze, ma fornisce anche un quadro concettuale per riflettere su come questo scenario sia stato plasmato durante e dopo la pandemia da COVID-19.

Fondamentalmente, basandosi sulle idee di Bauman, la pandemia ha solo aggravato le precedenti instabilità e fragilità del panorama lavorativo. La pandemia da COVID-19 ha creato un cambiamento enorme e innegabile nel modo in cui le persone lavorano, con il più evidente che è il passaggio a modalità di lavoro da remoto al fine di poter rispettare le misure di distanziamento sociale. Tuttavia, gli effetti sul luogo di lavoro vanno ben oltre il semplice lavoro da casa.

Basandosi su uno studio di Bick et al. (2020), un'ampia percentuale di dipendenti ha iniziato a lavorare da casa durante la pandemia. Questo cambiamento ha reso necessario per le aziende ripensare ai propri spazi d'ufficio e a come gestiscono i propri dipendenti. Sin dall'inizio della pandemia, quando il lavoro da remoto era una necessità, molto è cambiato. Anche dopo la fine dei lockdown, un gran numero di dipendenti sostiene la continuazione della modalità di lavoro da casa.

Importanti cambiamenti sono avvenuti anche in termini di cultura organizzativa delle aziende. L'impatto della pandemia da COVID-19 sulla cultura organizzativa è stato indagato da Tutupoho et al. (2021) e, in base alle loro conclusioni, la pandemia ha evidenziato la crescente necessità per le aziende di sviluppare un'organizzazione che sia flessibile, agile o adattabile il più presto possibile. Lo studio indica anche che il benessere dei dipendenti e l'importanza di costruire un senso di appartenenza sul luogo di lavoro sono dati maggiore priorità dalle aziende, in questi tempi. Infatti, durante e dopo la pandemia, l'attenzione si è spostata verso il benessere dei dipendenti. Più specificamente, le aziende hanno prestato maggiore attenzione alla promozione della salute mentale dei dipendenti e al mantenimento dell'equilibrio tra lavoro e vita. Sono state implementate politiche innovative per promuovere il benessere sul luogo di lavoro, come la discussione di possibili accordi di lavoro individualizzati e la fornitura di risorse per la salute mentale a ciascun dipendente (Gavin et al., 2020). Inoltre, lo sviluppo delle competenze e la formazione dei dipendenti sono diventati una priorità. Al fine di essere più efficaci e produttivi, il personale deve acquisire diverse competenze, come le competenze digitali e l'adattabilità (Mikołajczyk, 2022).

Pertanto, le aziende stanno implementando nuovi programmi di formazione volti a facilitare i dipendenti nella preparazione di queste competenze e nel mantenere la propria posizione competitiva in un mercato del lavoro in evoluzione. È innegabile che la pandemia abbia accelerato l'adozione delle tecnologie digitali sul posto di lavoro e abbia innescato una trasformazione digitale (Bartik et al., 2020). Sebbene molte aziende fossero restie ad incorporare le nuove tecnologie nella loro pratica quotidiana, la pandemia ha reso questa transizione una priorità, con un risultato di maggiore efficienza e produttività per queste aziende. Al fine di favorire il lavoro di squadra tra i dipendenti che lavorano da casa e aumentare l'efficienza delle loro squadre, molti leader hanno investito e continuano a farlo in soluzioni digitali, compresi lo storage cloud e gli strumenti di collaborazione (Ausat, 2023). Ultimo ma non meno importante, la pandemia da COVID-19 ha modificato significativamente il modo in cui il luogo di lavoro affronta le questioni igieniche e sanitarie (Hou et al., 2021). I datori di lavoro hanno messo in pratica misure per proteggere il proprio personale, tra cui la pulizia e la disinfezione regolari, nonché il distanziamento fisico o l'uso di maschere, divisorii in plexiglass, ecc. Queste misure hanno avuto un effetto positivo nel ridurre la diffusione dei virus sul luogo di lavoro e nel contribuire a condizioni di lavoro più confortevoli e sicure per i dipendenti.

5. BACKGROUND DIDATTICO DEL PROGETTO BUCOLICO

Piattaforme di E-Learning, Risorse di Formazione Online Open-Source, Serious Games, Autoapprendimento e Autovalutazione (Stato dell'arte).

Secondo l'articolo di Michael Trucano "10 tendenze globali nell'ICT e nell'istruzione" pubblicato sul blog EduTech della Banca Mondiale, le prime 10 tendenze globali nell'ICT e nell'istruzione sono le seguenti:

Apprendimento mobile: Nuovi progressi nell'hardware e nel software stanno rendendo gli "smartphone" mobili strumenti indispensabili. Proprio come i telefoni cellulari hanno superato la tecnologia delle linee fisse nell'industria delle telecomunicazioni, è probabile che i dispositivi mobili con accesso a Internet e capacità di elaborazione presto supereranno i computer personali come apparecchio informativo di scelta in aula. In questo senso, la piattaforma di Bucolico è stata sviluppata per essere mobile-friendly e user-friendly al fine di garantire l'accessibilità dei contenuti ai beneficiari da qualsiasi dispositivo mobile.

Cloud computing: Le applicazioni si stanno sempre più spostando dal computer desktop autonomo a server farm accessibili tramite Internet. Le implicazioni di questa tendenza per i sistemi educativi sono enormi; renderanno disponibili apparecchiature informative più economiche che non richiedono la potenza di elaborazione o le dimensioni del PC. La sfida sarà fornire la connettività ubiqua per accedere alle informazioni memorizzate nel "cloud". In questo senso, la Piattaforma OER di Bucolico funziona come un repository cloud online in cui sono disponibili risorse utili per la formazione dei NEET in 6 lingue.

One-to-one computing: La tendenza nelle aule di tutto il mondo è quella di fornire un'apparecchiatura informativa a ogni studente e creare ambienti di apprendimento che presuppongono un accesso universale alla tecnologia. Che si tratti di un computer portatile per bambino (OLPC) o, sempre più spesso, di un netbook, di uno smartphone o della riemersione del tablet, le

aule dovrebbero prepararsi alla disponibilità universale di dispositivi personali di apprendimento. In Bucolico, gli studenti possono liberamente creare il loro percorso di formazione visitando diverse risorse e accedendo al materiale di formazione. Sono liberi di accedere a qualsiasi unità o sezione che li interessa senza essere costretti a seguire un percorso predefinito. Le statistiche di monitoraggio riflettono tale libertà e preferenze poiché vengono raccolte statistiche anonime su quante e quali moduli/unità/sezioni sono stati letti dagli studenti, quali sono stati i moduli più preferiti e quali sono stati i più seguiti, dimostrando così che la nostra piattaforma si adatta perfettamente a ogni esigenza individuale.

Apprendimento ubiquo: Con l'emergere di infrastrutture di connettività sempre più robuste e computer più economici, opportunità di apprendimento verranno offerte agli studenti "in qualsiasi momento, ovunque". Ecco perché Bucolico offre accesso gratuito, in qualsiasi momento e ovunque, ai contenuti di formazione sviluppati, garantendo la disponibilità non solo dall'ambiente online ma anche offline, poiché i materiali possono essere scaricati anche in formati offline. Inoltre, le funzionalità di conversione testo-voce assicurano piena accessibilità e apprendimento ubiquo, superando le barriere e rendendo il materiale disponibile anche per persone non vedenti e analfabete in diverse lingue.

Gaming: L'esperienza di gioco multiplayer e altre esperienze di gioco online sono estremamente comuni tra i giovani e i giochi offrono un'opportunità di aumentare l'interazione sociale e il coinvolgimento civico tra i giovani. Il fenomenale successo dei giochi con un focus sulla partecipazione attiva, incentivi integrati e interazione suggerisce che i metodi educativi attuali non siano inadeguati e che i giochi educativi potrebbero attirare in modo più efficace l'interesse e l'attenzione degli studenti. In questo senso, Bucolico è perfettamente allineato a questa tendenza grazie allo sviluppo dell'applicazione di gioco BUCOLICO. Il gioco serio è una sorta di escape room e gioco di ruolo con 10 scenari basati sull'imprenditorialità. Il gioco ha 2 livelli di difficoltà e ciascuno scenario ha 3 possibili risposte, che sono

diverse azioni possibili che il giocatore sceglie di intraprendere al fine di uscire dalla stanza e trovare la soluzione migliore per studi di caso basati sull'imprenditorialità nei diversi livelli del gioco.

Ogni studio di caso insegna un diverso principio base dell'imprenditorialità. Ogni scenario ha diversi oggetti in modo che quando il giocatore fa clic su un oggetto, appare un nuovo scenario. Cinque scenari sono di livello di difficoltà 1 e cinque di livello 2. L'ambiente in 3D è riccamente animato in modo che il gioco abbia l'aspetto e la qualità dei giochi di intrattenimento commerciali per cui le persone sono disposte a pagare (anche se questo gioco sarà disponibile gratuitamente). Lo sviluppo ha richiesto un notevole apporto tecnico, creando meccaniche di gioco, costruendo il design grafico, l'animazione, il design in 3D, il design audio, la programmazione, la prototipazione, il testing e la valutazione, la revisione, le traduzioni, nonché lo sviluppo finale.

Apprendimento personalizzato: I sistemi educativi stanno sempre più esplorando l'uso della tecnologia per comprendere meglio la base di conoscenza degli studenti derivante dall'apprendimento precedente e per adattare l'insegnamento sia per colmare le lacune di apprendimento che per adattarsi agli stili di apprendimento. Questo focus trasforma un'aula da una che insegna a tutti nello stesso modo a una che adatta contenuti e pedagogia in base alle singole esigenze degli studenti, sia forti che deboli.

Ridefinizione degli spazi di apprendimento: La classica aula con 30 scrivanie disposte in file da 5 potrebbe presto diventare un retaggio dell'era industriale, poiché le scuole di tutto il mondo stanno ripensando gli ambienti di apprendimento più appropriati per favorire l'apprendimento collaborativo, interdisciplinare e centrato sugli studenti. Concetti come un maggiore utilizzo della luce, dei colori, tavoli circolari, spazi individuali per studenti e insegnanti e spazi aperti più piccoli per l'apprendimento basato su progetti sono sempre più enfatizzati. Inoltre, come la situazione della COVID ha tristemente dimostrato, l'uso degli spazi di apprendimento online si è rivelato uno strumento utile per evitare barriere all'apprendimento. Le piattaforme di e-learning sono sistemi basati su web che forniscono

contenuti educativi online e strumenti interattivi per consentire agli studenti di apprendere a distanza. Queste piattaforme includono spesso funzionalità come contenuti interattivi, valutazioni online e strumenti di apprendimento sociale. Alcune delle piattaforme di e-learning più popolari includono:

Moodle: Moodle è una piattaforma di e-learning open source che consente agli educatori di creare e fornire corsi online. Moodle è altamente personalizzabile e include funzionalità come strumenti di gestione del corso, forum di discussione e contenuti multimediali.

Blackboard: Blackboard è una popolare piattaforma di e-learning utilizzata da molte istituzioni educative. Include funzionalità come strumenti di gestione del corso, valutazioni online e contenuti multimediali.

Coursera: Coursera è una piattaforma di e-learning che collabora con università e organizzazioni per offrire corsi online e certificazioni. Coursera include funzionalità come lezioni video, quiz interattivi e compiti sottoposti a revisione tra pari. In Bucolico, il concetto di piattaforma E è stato applicato a un pubblico specifico (NEET) coprendo una serie di argomenti dall'imprenditorialità alla promozione dello spirito imprenditoriale, alla conoscenza digitale e all'aggiornamento delle competenze, con una serie di materiali: testimonianze video, casi studio, contenuti di formazione, giochi seri, presentazioni in Power Point, ecc.

Contenuti aperti generati dagli insegnanti: I sistemi scolastici dell'OCSE stanno sempre più dando potere agli insegnanti e alle reti di insegnanti per identificare e creare le risorse didattiche che trovano più efficaci in classe. Molti testi online consentono agli insegnanti di modificare, aggiungere o personalizzare il materiale per i propri scopi, in modo che i loro studenti ricevano una copia su misura che si adatta esattamente allo stile e al ritmo del corso. Queste risorse in molti casi integrano il libro di testo ufficiale e potrebbero, negli anni a venire, sostituirlo come principale fonte di apprendimento per gli studenti. Tali attività spesso mettono in discussione le tradizionali nozioni di proprietà intellettuale e copyright. Le risorse educative online open-source sono risorse didattiche liberamente disponibili online e accessibili da chiunque. Queste risorse includono spesso tutorial,

video e altri materiali didattici. Proprio come edX (che offre corsi online gratuiti dalle migliori università, tra cui Harvard e MIT) o Coursera (che offre corsi online gratuiti e certificati a pagamento dalle migliori università e aziende), la piattaforma BUCOLICO OER fornisce un accesso aperto a risorse educative aperte specificamente prodotte per soddisfare le esigenze dei NEET.

Valutazione intelligente del portfolio: La raccolta, gestione, classificazione e recupero di dati legati all'apprendimento aiuterà gli insegnanti a comprendere meglio le lacune nell'apprendimento e a personalizzare i contenuti e le approcci pedagogici. Inoltre, la valutazione si sta sempre più spostando verso valutazioni formative frequenti, che si prestano a dati in tempo reale e meno a esami ad alta pressione come segno di eccellenza. L'autoapprendimento e l'autovalutazione sono aspetti importanti dell'apprendimento online, poiché consentono agli studenti di apprendere al proprio ritmo e valutare i propri progressi. L'autoapprendimento e l'autovalutazione si riferiscono al processo di apprendere ed valutare le proprie conoscenze e competenze. Questi processi possono essere agevolati attraverso una serie di strumenti e risorse, tra cui:

- Tutorial e corsi online: I tutorial e i corsi online possono offrire alle persone l'opportunità di apprendere al proprio ritmo e valutare i propri progressi.
- Strumenti di autovalutazione: Gli strumenti di autovalutazione possono aiutare le persone a valutare le proprie conoscenze e competenze e identificare aree in cui hanno bisogno di ulteriori sviluppi.
- Feedback e valutazione tra pari: Il feedback e la valutazione tra pari possono fornire alle persone un feedback prezioso sulle proprie prestazioni e aiutarle a individuare aree in cui possono migliorare.

In questo senso, la piattaforma Bucolico dispone di quiz di autovalutazione correlati al curriculum IO3 per aiutare i beneficiari a valutare le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze.

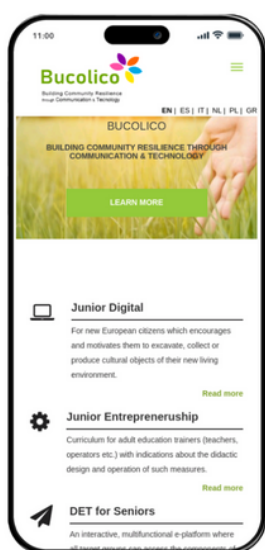
Mentori per gli educatori: Il ruolo dell'insegnante in classe sta subendo una trasformazione: da quello di fonte di conoscenza a quello di gestore dell'istruzione che aiuta a guidare gli studenti attraverso percorsi di apprendimento individualizzati, identificando risorse di apprendimento pertinenti, creando opportunità di apprendimento collaborativo e offrendo intuizioni e supporto sia durante il tempo di lezione formale che al di fuori del periodo di istruzione designato di 40 minuti. Questo cambiamento è più facile a dirsi che a farsi e, alla fine, il successo o il fallimento dei progetti tecnologici in classe dipendono dal fattore umano e dalla volontà di un insegnante di avventurarsi in territori inesplorati. In Bucolico, il coaching è stato effettuato attraverso sessioni faccia a faccia, in cui agli obiettivi di diversi paesi è stato presentato il materiale elaborato e sono stati raccolti i loro feedback.

Queste tendenze sono destinate a continuare e a mettere alla sfida molti dei modelli di erogazione fondamentali per l'istruzione formale come viene praticata nella maggior parte dei paesi. Le piattaforme di e-learning, le risorse di formazione online open-source, i giochi seri, l'autoapprendimento e l'autovalutazione sono diventati sempre più popolari negli ultimi anni, man mano che la tecnologia è avanzata e la domanda di apprendimento flessibile e accessibile è aumentata.

6. BUCOLICO A LAVORO: DESCRIZIONE DEGLI IO DA 1 A 5

La quarta opera d'ingegno

Iniziamo da IO4 perché esso racchiude tutti gli altri IO del nostro progetto. Il quarto risultato di BUCOLICO è infatti la piattaforma online ePlatform, che funge da Risorse Educative Aperte (OER) per i gruppi target per accedere ai materiali e alle risorse prodotte da BUCOLICO in altri risultati intellettuali. Si tratta di un repository autonomo di contenuti formativi che li presenta in modo semplice ed efficace, in modo che gli utenti possano trarre il massimo da questo strumento.



La piattaforma è reattiva e ottimizzata per i dispositivi mobili al fine di potenziare le strategie di diffusione e raggiungere il maggior numero possibile di utenti. Questa piattaforma OER ospita diversi prototipi di cultura digitale e imprenditoriale come casi studio o migliori pratiche per migliorare la competitività dei gruppi target e potenziare gli ecosistemi locali e rurali. Infine, vi è un'interazione diretta tra l'app mobile IO5 sviluppata e la piattaforma OER di BUCOLICO, poiché è possibile scaricare l'app direttamente dalla piattaforma stessa.

La **piattaforma OER è multilingue** (inglese, italiano, polacco, spagnolo, greco e olandese), coprendo l'intera area geografica rappresentata dal consorzio o anche oltre, grazie alla sua disponibilità online in inglese, la lingua franca mondiale.

EN | ES | IT | NL | PL | GR

La piattaforma OER di BUCOLICO è stata interamente sviluppata ad hoc in base alle esigenze dei destinatari e non è stato utilizzato alcun sistema preconfigurato al fine di garantire l'estrema facilità d'uso di questo risultato e migliorare l'esperienza degli utenti (UX). I materiali OER sono categorizzati e strutturati in modo da renderli facili da trovare, accessibili e ricercabili in modo intelligente attraverso funzionalità di navigazione dedicate.



I contenuti correlati vengono suggeriti agli utenti in base alla loro esperienza UX al fine di aumentare la visibilità dei corsi di formazione. Nuove categorie di formazione possono essere aggiunte in qualsiasi momento, garantendo così la futura sostenibilità dei risultati di BUCOLICO.

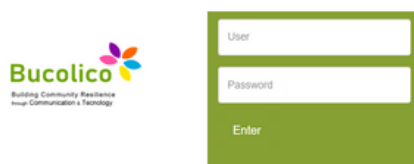
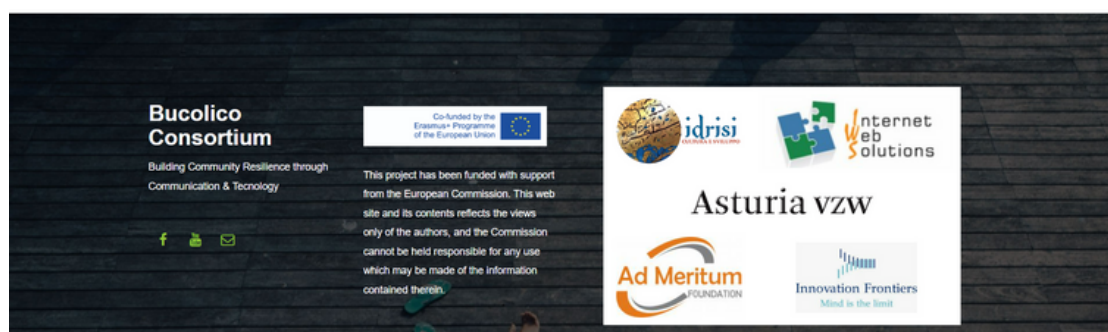
Related training material

[WEB & SOCIAL MEDIA MANAGEMENT, ANALYTICS & MARKETING](#)

[BruFresh Food](#)

[8Web](#)

I contenuti vengono facilmente caricati e gestiti dal backoffice della piattaforma OER, promuovendo l'adozione dello strumento all'interno del consorzio e tra i partner associati.

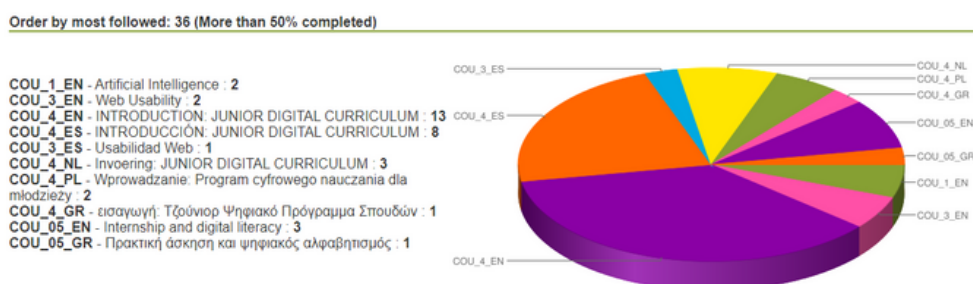
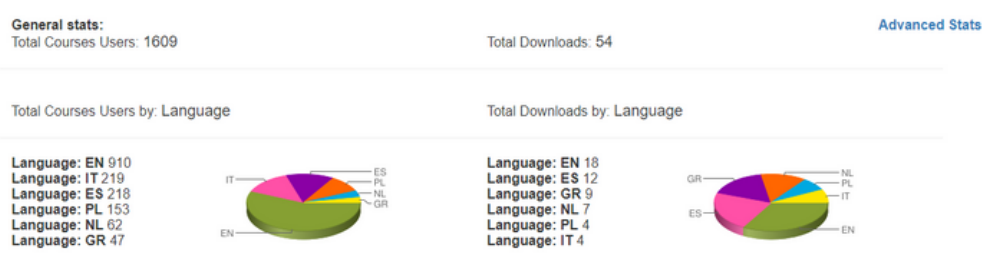
REF.	TITLE	LANGUAGE	DATE	
NEW UPDATE				
	Bucolico Multiplier Event Innovation Frontiers IKE, Greece Active: YES Section: NEWS	EN	14/07/2023	
	CYFROWE WIRTUALNE MUZEUM BUCOLICO ze studiami przypadków i najlepszymi praktykami Active: YES Section: NEWS	PL	20/06/2023	
	22 participantes internacionales reunidos en Málaga para el Evento Multiplicador Bucólico en mayo de 2023 Active: YES Section: NEWS	ES	09/05/2023	
	Un nuevo evento multiplicador Bucolico destinado a fomentar el espíritu empresarial entre los Neets de las zonas rurales Active: YES Section: NEWS	ES	15/05/2023	
	Internet Web Solutions es anfitrión del exitoso Evento Multiplicador de BUCOLICO Active: YES Section: NEWS	ES	13/12/2022	
	La APP demo de BUCOLICO ya está disponible para los jóvenes emprendedores en Europa Active: YES Section: NEWS	ES	09/09/2022	

In termini di innovazione, la maggiore innovazione della piattaforma BUCOLICO risiede nel fatto che è uno strumento esclusivo interamente dedicato a colmare il divario digitale e imprenditoriale nei gruppi target NEET e senior in contesti rurali. Inoltre, il suo approccio pratico dal basso garantisce l'utilità e l'appropriatezza dei contenuti sviluppati e caricati. La piattaforma OER è stata costruita utilizzando le più avanzate codifiche PHP e il database MySQL, entrambi privi di licenza per ridurre i costi e ampliare la disponibilità. Il software orientato agli obiettivi utilizza tecnologie avanzate di ingegneria (Ajax, DHTML, JavaScript) per creare un ambiente caratterizzato da usabilità e facilità d'uso.

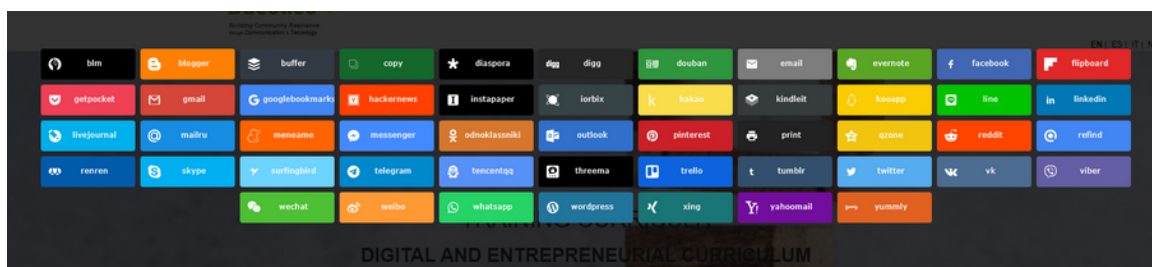
Sono state applicate funzionalità di text-to-speech ai contenuti caricati per renderli disponibili anche in formato audio, ampliando così la disponibilità e l'accessibilità anche alle persone analfabete e non vedenti.



L'usabilità e la facilità d'uso sono principi chiave nello sviluppo della piattaforma OER di BUCOLICO; è la piattaforma stessa che si adatta alle esigenze degli utenti e non viceversa. In termini di impatto, non è richiesto alcun accesso per evitare ostacoli alla registrazione che potrebbero impedire l'apertura della risorsa, tuttavia le statistiche di apprendimento sull'uso e il download dei contenuti vengono fornite al fine di monitorare l'usabilità e l'efficacia della piattaforma OER.



Inoltre, strategie di ottimizzazione per i motori di ricerca (SEO) e azioni di posizionamento sono state applicate alla piattaforma OER di BUCOLICO per favorire la diffusione e, allo stesso tempo, l'interattività con i social network più importanti come Facebook, Twitter, LinkedIn e Pinterest è stata garantita per raggiungere il pubblico più ampio possibile.



Attualmente è possibile condividere il materiale formativo di BUCOLICO su oltre 50 social network. La piattaforma OER di BUCOLICO è reattiva e sarà adattata per essere visualizzata in modo efficace su qualsiasi dispositivo portatile (PC, smartphone e dispositivi portatili), aumentando così la disponibilità, l'accessibilità e l'impatto. È compatibile con diversi browser per ampliare il pubblico target e aumentare la sua utilità. Questa piattaforma è cruciale per l'impatto di BUCOLICO poiché garantirà l'accesso alle risorse OER e promuoverà l'uso e la diffusione online dei principali risultati senza restrizioni di tempo, geografiche e linguistiche per i gruppi target, che spesso rappresentano i peggiori ostacoli e barriere allo sviluppo e alla crescita adeguata del digitale e dell'imprenditorialità nelle aree rurali.

Junior Digital
For new European citizens which encourages and motivates them to excavate, collect or produce cultural objects of their new living environment.
[Read more](#)

Junior Entrepreneurship
Curriculum for adult education trainers (teachers, operators etc.) with indications about the didactic design and operation of such measures.
[Read more](#)

DET for Seniors
An interactive, multifunctional e-platform where all target groups can access the components of the project and interact through collaborative online tools and mobile applications for the purposes of information sharing, learning and networking.
[Read more](#)

OER Platform
A self-standing repository of training contents presenting them in an easy-to-use and effective way so that users can make the most out of this tool.
[Read more](#)

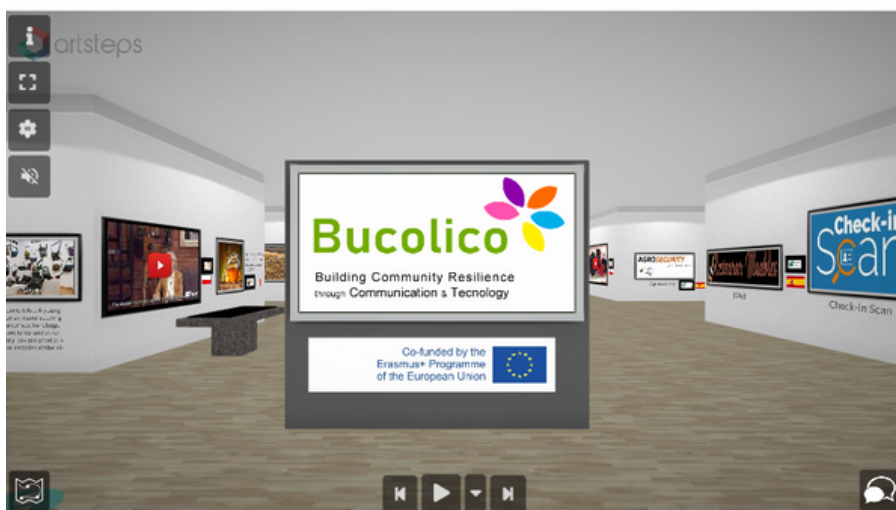
Gaming App
A world in which players create their own avatars which they will find the best solution to entrepreneurship based case studies which will be a different level of the game each.
[Read more](#)

Handbook
The BUCOLICO Handbook will provide an overview of the findings drawn from the early testing of this new learning standard in Italy, Belgium, Poland, Spain, and Greece.
[Read more](#)

In particolare, i risultati disponibili sulla piattaforma OER sono i seguenti:

IO1: BUCOLICO JUNIOR DIGITAL CURRICULUM

Con l'impressionante museo virtuale.



Corsi disponibili online

BUCOLICO JUNIOR DIGITAL TRAININGS:

INTRODUCTION: JUNIOR DIGITAL CURRICULUM

[Read more](#)

Finances of the elderly

[Read more](#)

Internship and digital literacy

- 1) Information on training and job opportunities
- 2) Crescere in Digitale: the Italian program for young adults
- 3) The school-to-work transition and the Italian condition

[Read more](#)

Web Usability

[Read more](#)

WEB & SOCIAL MEDIA MANAGEMENT, ANALYTICS & MARKETING

[Read more](#)

Artificial Intelligence

[Read more](#)

Bucolico Training

Building Community Resilience through Communication & Technology

BUCOLICO JUNIOR DIGITAL CURRICULUM



Guide



Play Audio

Download content:



The user and the web	
Objectives and goals	Click to read
Web Usability	Click to read
The success of a website: deep links	Click to read
How long do we have to convince a user to use our site	Click to read
The use of the search engine	Click to read
How does the user behave when surfing the internet?	Click to read
The arrival of the user from a search engine	Click to read
The search results page: SERP	Click to read
The design of a website	Click to read
The search for a 'typical' user	Click to read

I contenuti sono disponibili online in diversi formati: testo, presentazione PowerPoint, PDF, infografiche, video.



L'utente ha la possibilità di interagire con ciascun modulo e leggere solo ciò che veramente gli interessa. È possibile scaricare i contenuti in formato PDF e PPT per leggerli offline, nonché ascoltarli in formato audio. È fornito anche un video dimostrativo su come utilizzare la piattaforma OER per assicurarsi che gli utenti si sentano a proprio agio con l'apprendimento online. Alla fine di ciascun modulo di formazione, l'utente ha la possibilità di ricevere un certificato personalizzabile come riconoscimento delle competenze acquisite.

Web Usability

Name:

Surname:



Tra le risorse sviluppate nell'ambito di IO1, sono disponibili online 47 casi studio scaricabili.

Case studies:

Download all Case studies



EducationalInventions

At the end of 2016 two young people set up a company to launch their product called "HeroMask", a solution for children to learn languages through play. The idea for the project comes from two Andalusian boys Carlos and Mario who, working as Spanish and English teacher in China, observed that they devoted more than half of the class to teach vocabulary to children, without playing. They came up with the need for a toy with which the children could learn vocabulary at home while they are playing. This led them to attend the first "Google for Entrepreneurs Startup Weekend Education" organised in Spain in 2014.

[Read more](#)

Adopta un abuelo

Alberto Cabanes is founder and CEO of Adopta un abuelo (Adopt a grandparent), the social enterprise that has managed to put the emotional needs of the elderly on the board. Since 2013, the project faces the dream to make the elderly feel heard, accompanied and loved. That dream became a reality and today it is a social enterprise that connects more than 3,800 volunteers with 2,800 grandparents. 60% of the elderly who live in homes do not receive visitors. Alberto, founder and CEO of Adopta un abuelo, thinks that the figure of the elderly is a great social asset in this country and, unfortunately, the most undervalued.

[Read more](#)

Rete ovinicoltori siciliani, Cammarata



Description:

INTRODUCTION

Tonino Rizzico is a rare farmer, one of those who look far beyond the crests of the Leonardo Sciascia's sealess Sicily, where his company is based.

In 2006, with a degree in Agronomy (University of Palermo) in his pocket, he went off to London together with his friend and brother-in-law, who also just graduated in Economics (Bocconi University-Milan). In the British capital, Tonino ended up holding the reins of the kitchen at a small restaurant in South Kensington's Fulham Road, **The Aglio e Olio**.

When asked what he recalls about the United Kingdom he says the bad food on the one hand, and "**honesty in the workplace** and the praise given to **competence and merit**, instead of name or origin. As Italians - he holds - we have a lot to learn from the British in terms of **work ethics and management**. And then there's the language, which is essential if you want to seriously grow internationally".

This is perhaps the first stepping stone upon which Tonino built his own professional training path.

On returning to his Sicilian Peaks, he spent a decade managing relations with tour operators on behalf of **Villa Giatra Hotel** and restaurant.

SUSTAINABILITY

In 2015, he went back to his roots, taking over the company founded by his great-grandfather a century ago, which today is a family-run business assisted by 2 seasonal collaborators. **Social sustainability** at Agricola Rizzico e Giambone - he says - is guaranteed by "providing employees working conditions and sharing with them the company know-how. There are no business secrets here because we believe in the story of the farmer and his award-winning corn. Asked by a reporter: 'How can you afford to share your best corn seeds with your neighbours, if they compete with yours every year?', The farmer replied: 'the wind collects pollen from the ripening corn and it swirls it from field to field. If my neighbours grow lesser corn, cross-pollination will constantly degrade the quality of all corn, including mine.'"

IO2: BUCOLICO JUNIOR ENTREPREURSHIP CURRICULUM

Sono disponibili online 3 moduli di formazione con diversi materiali e in diversi formati didattici.

Module 1	Module 2	Module 3
Culture Heritage and entrepreneurship	My story	Brand your name
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda • Business Model Canvas • Cases • Exercise • Handbook • Manual • Presentation 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda • Exercise • Handbook • Manual • Presentation • Resources 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda • Exercise • Handbook • Manual • Presentation



E interviste nel campo dell'istruzione per ispirare l'attitudine imprenditoriale nei NEET nelle comunità rurali.



IO3: BUCOLICO SENIOR DIGITAL & ENTREPRENEURSHIP PACKAGE

Con formazione finanziaria, quadro normativo in diverse lingue, quiz online e report nazionali.

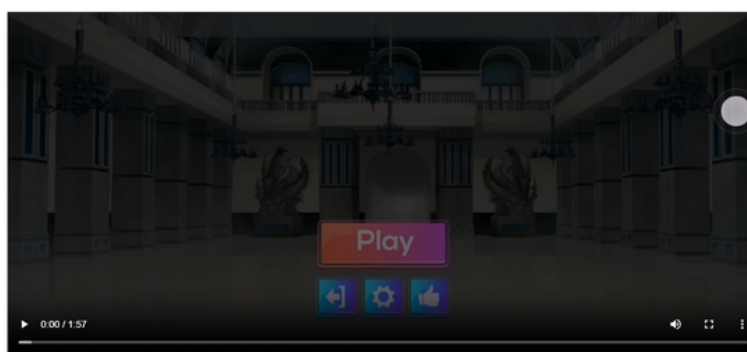
Legal framework survey:



IO5: BUCOLICO APP GAME

Il gioco BUCOLICO è una sorta di escape room e gioco di ruolo con 10 scenari basati sull'imprenditorialità. Il gioco ha 2 livelli di difficoltà e ogni scenario ha 3 possibili risposte, che sono diverse azioni possibili che il giocatore sceglie di compiere al fine di uscire dalla stanza e trovare la migliore soluzione per casi di studio basati sull'imprenditorialità nei diversi livelli del gioco.

Bucolico Game



Downloads



Ogni caso di studio insegna un diverso principio base dell'imprenditorialità. Ogni scenario ha oggetti diversi in modo che quando il giocatore fa clic su un oggetto, compare uno scenario nuovo. Cinque scenari sono di livello di difficoltà 1 e cinque di livello 2. L'ambiente 3D è riccamente animato in modo che il gioco abbia l'aspetto e la qualità dei giochi di intrattenimento commerciali per cui le persone sono disposte a pagare (anche se questo gioco sarà disponibile gratuitamente). Lo sviluppo ha richiesto un grande impegno tecnico, creando meccaniche di gioco, costruendo design grafici, animazioni, design 3D, design audio, programmazione, prototipazione, test ed valutazione, revisione, traduzioni, nonché lo sviluppo finale. Il partenariato garantirà piena coerenza, compatibilità e connettività con le fonti e le risorse ufficiali e istituzionali di Erasmus+ e EACEA OER.

IO6 HANDBOOK

È disponibile online in formato PDF per aiutare gli utenti a trarre il massimo dai risultati e dai prodotti di BUCOLICO.

Inoltre, la piattaforma OER di BUCOLICO ospita anche una sezione dedicata ai Partner Associati (stakeholder pubblici e privati, ONG e attori sociali come sindacati, gruppi sociali, operatori e fornitori digitali ed imprenditoriali, parti interessate) che hanno l'opportunità di guadagnare visibilità a livello europeo e, a loro volta, moltiplicheranno l'impatto dei risultati e dei prodotti del progetto.



Arrabal Aid

ARRABAL AID is a social and non-profit organization. Our... FROM 1992, is to work for full employment and social integration of people, especially the most vulnerable, supporting them through measures and actions to impact on the social environment. We must take good care of all people and taking care of the quali...

[Read more](#)



A.S.I.T.

ASIT

The Asociación al Servicio de la Investigación y la Tecnología (ASIT) / Association for the Service of Research and Technology is a private non-profit association which designs and manages projects related to technology development and local levels since 1989. Since its foundation in 1989, ASIT has fostered the...

[Read more](#)



Epicplatform

The European Platform for International Cohesion (EPIC) is an NGO that was established in Italy in early 2020 to build on the experience of its members coming from various social and educational backgrounds to promote the values of European integration in all its social and economic facets. The core of the association is to...

[Read more](#)



Fondazione Pietro Barbaro

Fondazione Pietro Barbaro was established in 2009 by members of a historic Sicilian family operating in the maritime transport sector. It promotes environmentally sustainable commercial procedures and the adoption of new technologies for the improvement of maritime traffic, while also being active in the field of education and...

[Read more](#)



I.I.S.S Pio La Torre

I.I.S.S. Pio La Torre is one of the main technical and professional secondary schools of Economics, Tourism, Art and Graphics in Palermo, Italy. It is named after the well-known Italian politician Pio La Torre. The school hosts about 1350 students aged between 14 and 18, 250 including teachers, educators, facilitators, technical...

[Read more](#)



IT Solutions for All

IT Solutions For All is a non-profit organization based in Malaga, Spain, that seeks promoting training on ICT technologies (Information and Communication Technologies) for low-skilled people in order to empower them and let them function comfortably in the technological world in which we live. IT Solutions For All...

[Read more](#)



Liceo Ginnasio di Sta 'Francesco



Tribeka Training Lab



Nuovi associati possono unirsi al progetto, in qualsiasi momento.

Bucolico Associates

Building Community Resilience through Communication & Technology

BUCOLICO Platform is meant to serve as a Virtual Community.

The involvement of the associated partners is instrumental to increasing the impact and value of BUCOLICO Project. Associated partners will be offered, as a reward for their commitment and contribution, visibility through all project activities (in particular in Dissemination), early access to project results and being mentioned in the OER Platform.

Name of Associate

Email Address































Associate description

Join the community

Infine, per quanto riguarda la trasferibilità, la piattaforma BUCOLICO ha un vasto potenziale di trasferibilità poiché è stata costruita come una piattaforma sostenibile e durevole per fornire competenze digitali e imprenditoriali al fine di favorire la crescita tra i NEET e i senior nelle comunità rurali. Dopo la fine del periodo di finanziamento dell'UE, la piattaforma OER di BUCOLICO sarà mantenuta per altri 2 anni, dimostrando così l'impegno del partenariato verso la sostenibilità del progetto. I partner hanno collaborato nello sviluppo della piattaforma OER di BUCOLICO per garantire che sia pienamente conforme come Risorsa per l'Educazione Aperta (OER), user-friendly e completamente personalizzata per il gruppo target e gli stakeholder specifici: la piattaforma mette a disposizione, rende visibili e accessibili le risorse BUCOLICO a questi gruppi. La piattaforma OER di BUCOLICO ha una parte pubblica accessibile e una parte privata di back-end attraverso la quale i contenuti online sono stati caricati e modificati, tramite programmazione PHP e sviluppo e interazione di ampie basi di dati MySql avanzate. Il backoffice privato ha due scopi principali:








- Consentire attività generali di gestione del progetto come diffusione, monitoraggio delle scadenze, condivisione di documenti, ecc.

Sezione Utenti:

Bucolico Building Community Resilience through Communication & Technology										
USERS	NEWS	FAQs	PARTNERS	DOCS	DEADLINES	GLOSSARY	COMMUNITY	AREAS	TRAINING	STATS
NAME	USER	SKYPE CONTACT	PASSWORD							
NEW USER										
	Alessandro Paladino	alessandrop		13YY7AAphHKZM						
	Alessandro Russel	alessandror		13YY7AAphHKZM						
	Ewa Kubel	ewa		133bY03YflHvc						
	Flavia Binenti	flavia		13ofC7OPiYEw						
	Gert Hurkmans	gert		13OUcxmEAIx2						
	Maria Cristina Scarano	cristina		131qDzGCdefA						
	Marcello Caruso	marcello		13nWuh9Yq0ai6						
	National Agency	nationalagency		135tDD6QW8NGU						
	Panagiotis Psomos	panagiotis		13cm8mYil9TSQ						
	Roberta Albertazzi	roberta		13Xgz32/nnPJ						

 Start a conference call with flavia binenti;

Sezione News:

Bucolico Building Community Resilience through Communication & Technology										
USERS	NEWS	FAQs	PARTNERS	DOCS	DEADLINES	GLOSSARY	COMMUNITY	AREAS	TRAINING	STATS
REF.	TITLE	LANGUAGE		DATE						
NEW UPDATE										
	71	BUCOLICO V TRANSNATIONAL PROJECT MEETING IN ATHENS Active: YES Section: NEWS	EN		09/11/2022					
	70	BUCOLICO DIGITAL VIRTUEEL MUSEUM MET CASESTUDY'S EN BEST PRACTICES Active: YES Section: NEWS	NL		04/05/2023					
	69	MUSEO VIRTUALE DIGITALE BUCOLICO CON CASI DI STUDIO E MIGLIORI PRATICHE Active: YES Section: NEWS	IT		02/05/2023					
	68	ΨΗΦΙΑΚΟ ΕΙΚΟΝΙΚΟ ΜΟΥΣΕΙΟ BUCOLICO ΜΕ ΜΕΛΕΤΕΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗΣ ΚΑΙ ΒΕΛΤΙΣΤΕΣ ΠΡΑΚΤΙΚΕΣ Active: YES Section: NEWS	GR		02/05/2023					
	67	BUCOLICO DIGITAL VIRTUAL MUSEUM WITH CASE STUDIES and BEST PRACTICES Active: YES Section: NEWS	EN		02/05/2023					
	66	BUCOLICO TEGEN TRANSNATIONALE PROJECTVERGADERING IN MÁLAGA Active: YES Section: NEWS	NL		07/10/2022					

Sezione FAQ:

ID.	FAQ	ANSWER	LANGUAGE
NEW FAQ			
1	What is BUCOLICO objective?	Its main objective is to facilitate the transfer the BUCOLICO Concept to other organisations, regions and countries. It will also serve as excellent awareness-raising and dissemination tool.	EN ✖


Sezione Partner:

NEW PARTNER			
26	ASTURIA VZW	https://asturia.weebly.com/	EN ✖
27	ASTURIA VZW	https://asturia.weebly.com/	NL ✖
29	Fundacja Ad Meritum	https://www.facebook.com/admeritumfoundation	PL ✖
28	Fundacja adMERITUM	https://www.facebook.com/admeritumfoundation	EN ✖
23	IDRISI Cultura e Sviluppo ETS	https://www.idrisiculturaesviluppo.org/en/	EN ✖
25	IDRISI Cultura e Sviluppo ETS	https://www.idrisiculturaesviluppo.org/	IT ✖
30	Innovation Frontiers IKE	https://innovationfrontiers.gr/eu-projects/	EN ✖
31	Innovation Frontiers IKE	https://innovationfrontiers.gr/eu-projects/	GR ✖
4	Internet Web Solutions	http://www.internetwebsolutions.es	ES ✖
24	INTERNET WEB SOLUTIONS	https://www.internetwebsolutions.es/	EN ✖

Sezione Documenti:

REF.	FILE NAME	DATE
NEW DOCUMENT		
Search for: <input type="text"/>		Search <input type="button" value=""/>
Show only Final Version <input type="checkbox"/>		
	2021-02-23-001-PDF Idrisi: Project's trifold brochure, printable and uploadable for events and dissemination activities Bucolico Leaflet	23/02/2021
	2020-04-06-001-EXCEL Idrisi: Template to be used for 6-month reporting Bucolico Timesheet Template	02/02/2020
	2018-01-01-001-PDF Idrisi: ds ds	01/01/2018

Sezione Scadenze:



USERS NEWS FAQs PARTNERS DOCS **DEADLINES** GLOSSARY COMMUNITY AREAS TRAINING STATS

Deadlines

NEW DEADLINE


<< May 2023 >>						
Mon	Tue	Wed	Thr	Fri	Sat	Sun
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Next deadlines on schedule

















All deadlines due in: **MAY 2023**

There are no deadlines due in this month.

Sezione Community:



USERS NEWS FAQs PARTNERS DOCS DEADLINES GLOSSARY **COMMUNITY** AREAS TRAINING STATS

REF.	NAME	LANGUAGE
NEW NETWORK PARTNER		
 9	Arrabal Aid (ASSOCIATED) Active: YES	EN 
 3	ASIT (ASSOCIATED) Active: YES info@asit.es	EN 
 7	Epicplatform (ASSOCIATED) Active: YES	EN 
 23	Fondazione Pietro Barbaro (FOUNDER) Active: YES	EN 
 19	I.I.S.S Pio La Torre (ASSOCIATED) Active: YES	EN 
 2	IT Solutions for All (ASSOCIATED) Active: YES info@itsolutionsforall.org	EN 
 22	Liceo Ginnasio di Stato F. Scaduto (ASSOCIATED) Active: YES	EN 
 10	Tribeka Training Lab (ASSOCIATED) Active: YES	EN 

- Un backend dedicato per caricare e gestire i contenuti della piattaforma OER. I contenuti saranno facilmente caricati e gestiti dal backoffice della piattaforma OER, promuovendo l'adozione dello strumento all'interno del consorzio e tra i partner associati.

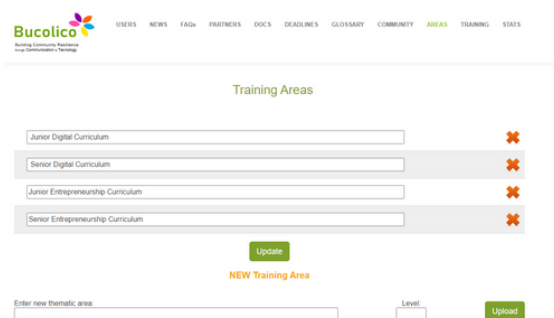
Sezione Glossario:



The screenshot shows the Bucolico website navigation menu with 'GLOSSARY' highlighted. Below is a table with columns: ID, TERM, DEFINITION, and LANGUAGE. Two terms are listed:

ID	TERM	DEFINITION	LANGUAGE
3	Habilidades interpersonales	Las habilidades interpersonales, también conocidas como habilidades de comunicación, habilidades transversales o talentos, son habilidades transferibles que todo el mundo tiene y que todo el mundo usa, tales como la habilidad para trabajar en equipo, liderazgo, creatividad, auto-motivación, la habilidad para tomar decisiones, gestión del tiempo y resolución de problemas.	ES
2	Soft Skills	Soft skills, also referred to as communication skills, transversal skills or talents, are transferable skills that everyone has and that everyone uses, like the ability to work in a team, leadership, creativity, self-motivation, the ability to make decisions, time management and problem-solving	EN

Sezione aria di formazione:

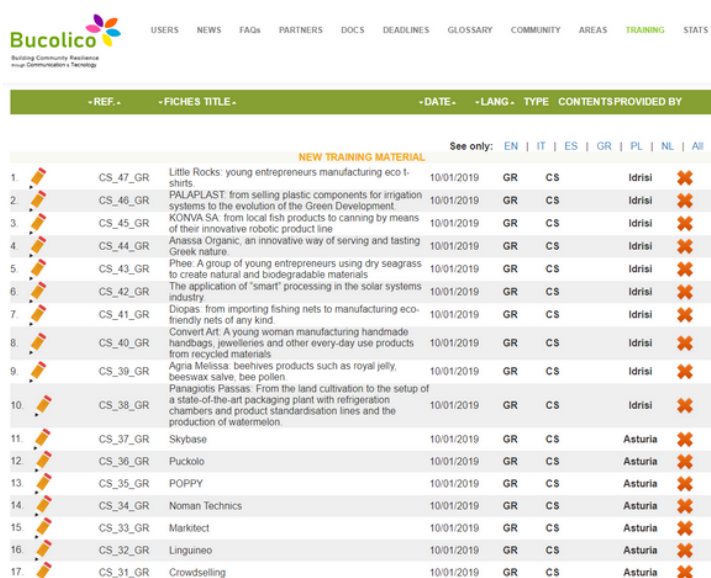


The screenshot shows the Bucolico website navigation menu with 'AREAS' highlighted. Below is a 'Training Areas' section with a list of curriculum items, each with a delete icon (X):

- Junior Digital Curriculum
- Senior Digital Curriculum
- Junior Entrepreneurship Curriculum
- Senior Entrepreneurship Curriculum

There is an 'Update' button and a 'NEW Training Area' section with input fields for 'Enter new thematic area', 'Level', and an 'Upload' button.

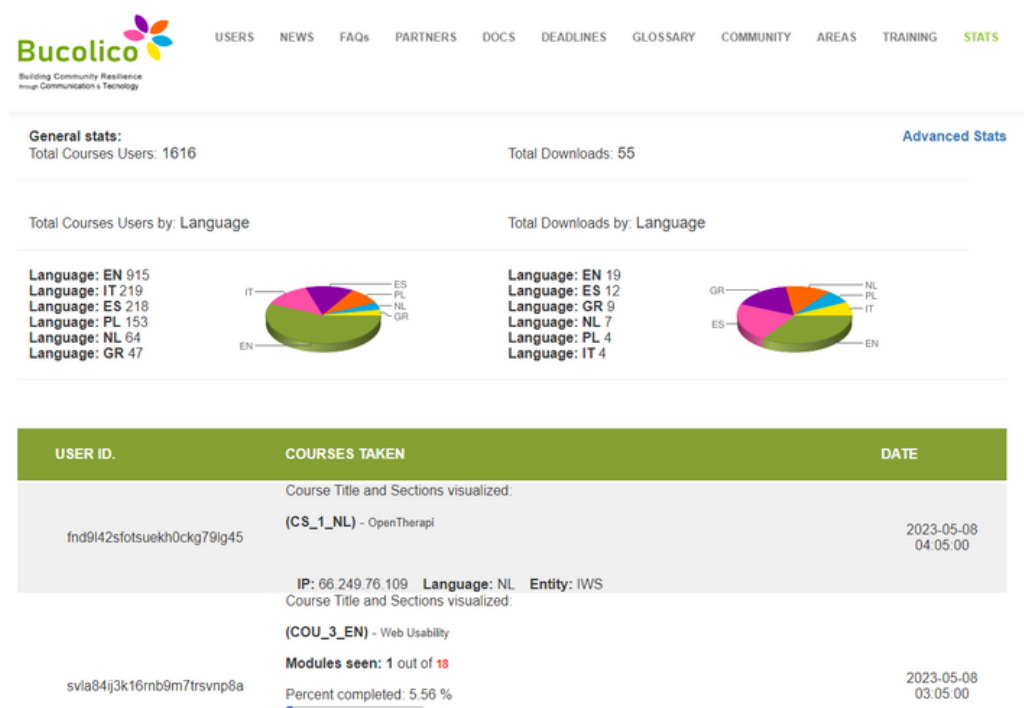
Sezione formazione:



The screenshot shows the Bucolico website navigation menu with 'TRAINING' highlighted. Below is a table of training materials with columns: REF., FICHES TITLE, DATE, LANG, TYPE, and CONTENTS PROVIDED BY. The table is filtered for 'NEW TRAINING MATERIAL' and shows 17 items:

REF.	FICHES TITLE	DATE	LANG	TYPE	CONTENTS PROVIDED BY
1	CS_47_GR	Little Rocks: young entrepreneurs manufacturing eco t-shirts	GR	CS	Idrisi
2	CS_46_GR	PALAPLAST: from selling plastic components for irrigation systems to the evolution of the Green Development.	GR	CS	Idrisi
3	CS_45_GR	KONVA SA: from local fish products to canning by means of their innovative robotic product line	GR	CS	Idrisi
4	CS_44_GR	Anassa Organic, an innovative way of serving and tasting Greek nature.	GR	CS	Idrisi
5	CS_43_GR	Phree: A group of young entrepreneurs using dry seagrass to create natural and biodegradable materials	GR	CS	Idrisi
6	CS_42_GR	The application of 'smart' processing in the solar systems industry	GR	CS	Idrisi
7	CS_41_GR	Dropas: from importing fishing nets to manufacturing eco-friendly nets of any kind	GR	CS	Idrisi
8	CS_40_GR	Convert Art: A young woman manufacturing handmade handbags, jewellery and other every-day use products from recycled materials	GR	CS	Idrisi
9	CS_39_GR	Agria Melissa: beehives products such as royal jelly, beeswax salve, bee pollen	GR	CS	Idrisi
10	CS_38_GR	Panagotes Passas: From the land cultivation to the setup of a state-of-the-art packaging plant with refrigeration chambers and product standardisation lines and the production of watermelon.	GR	CS	Idrisi
11	CS_37_GR	Skybase	GR	CS	Asturia
12	CS_36_GR	Puckolo	GR	CS	Asturia
13	CS_35_GR	POPPY	GR	CS	Asturia
14	CS_34_GR	Noman Technics	GR	CS	Asturia
15	CS_33_GR	Markitect	GR	CS	Asturia
16	CS_32_GR	Linguneo	GR	CS	Asturia
17	CS_31_GR	Crowdselling	GR	CS	Asturia

Sezione statistiche:



Tutte le attività inerenti alla piattaforma online sono state organizzate sotto il monitoraggio, la supervisione e il controllo di qualità del partner spagnolo IWS. Tutti i partner hanno fornito contributi e partecipato attivamente a tutte le attività durante il progetto, fornendo contenuti da caricare e diffondere e traducendoli nelle rispettive lingue.

Il partner spagnolo IWS si è occupato di definire la struttura, il layout, l'architettura e le funzionalità della piattaforma OER ICT aperta.

La piattaforma OER soddisfa le esigenze dei seguenti gruppi target:

- Beneficiari diretti, che utilizzano la piattaforma OER BUCOLICO per costruire le loro conoscenze, migliorare le opportunità imprenditoriali e potenziare le loro competenze.
- Partner associati, che contribuiscono a perfezionare le azioni e promuovere la diffusione del progetto.
- Stakeholder, operatori e fornitori dell'imprenditorialità che utilizzano la piattaforma OER BUCOLICO come punto di riferimento per nuove politiche e miglioramenti.

- Istituzioni pubbliche e dell'UE, poiché questa piattaforma soddisfa le loro priorità di aggiornamento delle competenze.
- Il pubblico generale e gli utenti potenziali raggiunti in modo massivo attraverso il posizionamento.

Tutti i partner hanno accesso al backoffice per potenziarli e dare loro la possibilità di creare, gestire e perfezionare i contenuti.



7. QUALE FUTURO PER LE AREE RURALI EUROPEE? CONCLUSIONI E POSSIBILI SVILUPPI

L'Unione Europea e i suoi programmi svolgono un ruolo cruciale per rivitalizzare numerose e diverse aree rurali e contesti rurali, specialmente in realtà periferiche come quelle affrontate dal partenariato di BUCOLICO. Purtroppo, il contesto originale di BUCOLICO non è cambiato significativamente nel corso di questi tre anni (2020-2023). Le iniziative dell'UE e le politiche di sviluppo attive si trovano ancora di fronte a numerose sfide, come la spopolazione, le difficili transizioni agricole e il limitato accesso ai servizi. Quali sono le politiche o i programmi più rilevanti mirati a promuovere le aree rurali dell'UE?

Il punto di partenza principale è ovviamente il ben noto **European Green Deal**, lanciato nel 2019, il cui obiettivo è trasformare l'Europa in un continente a neutralità climatica entro il 2050. L'European Green Deal ha ovviamente implicazioni rilevanti per tutte le aree rurali dell'UE, data l'importanza della promozione dell'agricoltura sostenibile, delle approccio ecologici e delle infrastrutture verdi (ad esempio nel settore energetico).

La seconda politica qui analizzata è la **Riforma della PAC (CAP Reform, in inglese)**, acronimo di Common Agricultural Policy Reform. L'obiettivo principale di questa riforma è sostenere gli agricoltori europei e l'industria alimentare, affrontando in dettaglio la sicurezza alimentare e l'innovazione necessaria.

Nel contesto di BUCOLICO, tuttavia, ci sono due azioni significative che svolgono, in termini teorici, un ruolo ancora più importante: **la Politica di Sviluppo Rurale** e la **Strategia Digitale Europea**.

- La prima mira a promuovere la crescita economica e sociale nelle regioni rurali attraverso programmi di investimento mirati. I finanziamenti sono canalizzati verso progetti che promuovono la diversificazione, l'innovazione e lo sviluppo delle infrastrutture.

- La seconda mira a sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali e a creare una società digitalmente abilitata. Nel contesto rurale, ciò significa ad esempio ampliare l'accesso a Internet ad alta velocità e ai servizi web. In breve, affrontare e superare la nota divisione digitale, agendo in particolare nel campo dell'alfabetizzazione e delle competenze.

Le applicazioni futuribili di BUCOLICO sono intrinsecamente legate alle politiche attive sopra menzionate, a causa del contenuto specifico affrontato dai nostri curricula e corsi di formazione, che sono incentrati sull'imprenditorialità, la digitalizzazione e l'alfabetizzazione finanziaria, agendo attivamente non solo nelle aree e nelle regioni europee rurali, ma soprattutto su target fragili, essenzialmente caratterizzati dagli effetti negativi della divisione digitale, dell'esclusione sociale e della lontananza geografica dai grandi centri urbani. Offrendo corsi digitali, che serviranno come guida anche per i formatori e non solo per un consumo diretto da parte dei discenti, il nostro obiettivo e l'obiettivo per il follow-up del progetto è di trasformare il modo in cui pensiamo alla formazione e all'accessibilità educativa. Nel dettaglio, gli obiettivi futuribili e preventivati di BUCOLICO per gli anni a venire sono:

- **Promuovere e favorire modi alternativi di apprendimento:** basandoci sui risultati di BUCOLICO come punti di partenza, l'obiettivo è promuovere nei nostri contesti locali i nuovi formati educativi e prototipi completamente accessibili e facili da usare, che possono essere adottati anche in modo completamente informale e non formale.

- **Promuovere e sostenere competenze di base nei nostri tre campi principali:** BUCOLICO è sempre stato pensato come una piattaforma operativa, aperta e trasversale sia per gli studenti che per i formatori. L'obiettivo è continuare a promuoverne la disponibilità e l'efficacia, sottolineando l'importanza delle conoscenze immateriali di base nei campi digitali, imprenditoriali e finanziari: competenze purtroppo date per scontate, ma che d'altra parte non sono così presenti nei gruppi più socialmente vulnerabili: NEET, residenti in aree remote, anziani.

- **Nuovi progetti collaborativi:** Nuovi progetti collaborativi possono emergere dall'esperienza di BUCOLICO nella digitalizzazione di competenze di base, utili e contemporanee, sempre più richieste non solo dal mercato del lavoro, ma dalla società nel suo complesso, anche solo in qualità consumatori e utenti.



8. BIBLIOGRAFIA

Angelini, A. (2016). *Generazioni sospese, percorsi di ricerca sui giovani NEET*. Angelini.

Ausat, A. M. A. (2023). The Application of Technology in the Age of Covid-19 and Its Effects on Performance. *Apollo: Journal of Tourism and Business*, 1(1), 14-22.

Bartik, A. W., Bertrand, M., Cullen, Z. B., Glaeser, E. L., Luca, M., & Stanton, C. T. (2020). How are small businesses adjusting to COVID-19? Early evidence from a survey. National Bureau of Economic Research.

Bauman, Z. (2000). *Liquid Modernity* [EPUB]. Polity Press.

Bergamante, F., Marocco, M. (2014). *I NEET in Italia: La distanza dal mercato del lavoro ed il rapporto con i servizi pubblici per l'impiego*. ANPAL.

Bick, A., Blandin, A., & Mertens, K. (2020). *Work from home after the COVID-19 outbreak*. IZA Institute of Labor Economics.

EUROSTAT (2019b). *Unemployment statistics at regional level. Regional Variations in Youth*

Gavin, B., Hayden, John., Adamis, D., McNicholas, F. (2020). *Caring for the psychological well-being of healthcare workers in the COVID-19 pandemic crisis*. Royal College of Surgeons in Ireland. Journal contribution.

Hou, H., Remøy, H., Jylhä, T., & Vande Putte, H. (2021). A study on office workplace modification during the COVID-19 pandemic in The Netherlands. *Journal of Corporate Real Estate*, 23(3), 186-202.

INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION (2020). *Potential additional labour force by country*.


Mareschini, M. (2012). NEETs: Young people not in employment, education or training:


Characteristics, costs and policy responses in Europe. Eurofound.

Mikołajczyk, K. (2022). Changes in the approach to employee development in organizations as a result of the COVID-19 pandemic. *European Journal of Training and Development*, 46(5/6), 544-562.

Tutupoho, S., Juliana, L., & Rehatta, P. N. (2021). The impact of COVID-19 pandemic on organizational culture and organizational commitment of the employees of multilevel marketing company in Ambon City. *Manis: Jurnal Manajemen dan Bisnis*, 4(2), 1-11.

 bucolicoproject@gmail.com

 www.bucolico.eu

 Bucolico

 Bucolico Project

